

Società Italiana Agopuntura Veterinaria



Italian Veterinary Acupuncture Society

X CORSO TRIENNALE S.I.A.V. di AGOPUNTURA VETERINARIA

L'AGOPUNTURA NELLA TERAPIA DELLE PATOLOGIE RESPIRATORIE DEL CAVALLO

ACUPUNCTURE TREATMENT IN RESPIRATORY DISEASES of the HORSE

Dr.ssa Eleonora De Torre

RELATORE: Dr. Francesco Longo

ANNO ACCADEMICO 2016 – 2017

ACUPUNCTURE TREATMENT IN RESPIRATORY DISEASES OF THE HORSE

Dr. Eleonora De Torre, DVM eledet@infinito.it

ABSTRACT

Respiratory diseases in horses are very common and their treatment is important for a good standard of life and for sport horses because their performance.

The purpose of this study is to valuate the therapeutic effect of acupuncture in horses with reccurent airway obstruction (R.A.O. o B.C.O.) and with inflammatory airway disease (asthma o A.R.)

For treatment acupuncture sterile needles are used: 0.25 mm x 25 mm and 0.65 x 6 cm Sterile injektions of 10 ml

Moxa cigars type Wushe.

Horses are divided in two groups: B.C.O. and A.R. (3 horses for each group).

They are visiteted, treated and then for 30 minutes they stayed in boxes or in paddocks, in composure.

Each horse has received a specific acupunctural treatament (4-5 times) and also notices about food, integrators, mouvements and exercises.

The results are:

in **B.C.O.** there are some acupoints used in common in horses treated:

- it is very important the use of Renmai (LU7 e KI 6), LU 7 for the lung, for the fall of Qi, for asthma, cough and dyspnea; while KI 6 actuates renal Jing, Yin and Yang energy and transports Qi in the whole body; toghether the use of VG 4 increases the relationship lung and kidney and the capture from kidney of Qi, coming from lung, that falls it down.
- Normally these patients belong to energetic level of Taiyin (lung and spleen), so the imployement of CV 12 and SP 1 (opening and closing points of this level) is useful to work on spleen function and of stomach, to move energy and Xue. Sometimes in these horses spleen can be blocked or in deficit.
- **BL 12,** decrease cough, for Wind and trachea.
- > **Shu-Mu** points of LU, **BL 13** and **LU 1** or in summer the use of modified technique (**BL 14** and **KI 27**) to move Yang and Yin energy.
- > **BL 17**, in cronic respiratory desease, it drives diaphragm, for increasing QI and the number of red blood cells and the Yin.

➤ **BL 43** increases Yang energy, the number of red blood cells in horses that often are sick and anemic in this pathology.

In A.R. there are some acupoints used in common in horses treated:

- BL 13, BL 17, BL 43 also with blood.
- **BL 18** that works on liver, moves Yang energy and in particular with the injection of blood, it increases the effect on immunitary system, governated also from this zang.
- SHU-MU of lung (BL 13 and LU 1.)
- **CV 17**, MU of pericardium, cough, thoracic pain, it expandes the lung.
- **ST 36**, for gastric and intestinal problem, but in this case to increase the immunitary system, for generalized weakness and general Qi tonic.
- **LI 20**, for nasal discharge, cough and colic pain.
- **GV 14**, for cough, it expandes lung.

The MTC, with its olistic vision, explains causes of respiratory patology to create an accurate protocol for each patient; it provides to take care of patient improving its lifestyle with durable effects.

In this study horses are improved and some cared for respiratory desease (asthma) too. The traditional medicine can only use medicaments such as corticosteroids and bronchodilators and management with momentary results.

INTRODUZIONE

Le patologie respiratorie del cavallo sono frequenti e di diversa origine; di interesse particolare per l'ippiatra poichè i cavalli sono animali impiegati spesso ad uso sportivo e se interessati da problemi all'apparato respiratorio hanno un conseguente calo del rendimento fisico.

Il presente lavoro mette a confronto quello che offre la Medicina Tradizionale Cinese (MTC) con la sua diagnosi e terapia rispetto alla medicina allopatica, che spesso sostituisce o si integra con quella occidentale offrendo un valido supporto e guarigione causale, quando alcune patologie diventano croniche e di difficoltosa e deludente risoluzione per il medico veterinario occidentale.

Tra le più frequenti patologie respiratorie ricordiamo: la bronchite cronico ostruttiva e le allergie respiratorie.

L'AGOPUNTURA NELLE PATOLOGIE RESPIRATORIE DEL CAVALLO - REVIEW

Sono stati redatti alcuni lavori scientifici sull'ausilio clinico e terapeutico dell'agopuntura nelle forme respiratorie:

- M. Gazzola. Impiego dell'agopuntura nel cavallo geriatrico. Tratta dell'importanza dell'agopuntura nel cavallo anziano, in cui si può lavorare sul cronico e sul degenerativo stimolando l'energia del Rene e migliorando così la qualità di vita del paziente.
- L. Romanò, G. Ravasio, A. Elli, F. Longo, D.D. Zani. Effects of electroacupuncture on minimum alveolar concentration of isoflurane in anesthetized horses during mri examination. È uno studio scientifico, presentato poi anche come congresso sull'effetto analgesico e di miglioramento dei parametri respiratori, dell'emodinamica e di un incremento nella produzione di catecolamine impiegando l'elettroagopuntura in anestesia generale del cavallo; viene riscontrato come diminuisce quindi il dosaggio di farmaci allopatici e agenti anestesiologici.
- F. Longo, M. Gazzola. Traditional Chinese veterinary medicine in equine practice.
 In questa presentazione si analizzzano diverse patologie del cavallo fra cui la C.O.P.D.trattata secondo la MTC.
- D. V. Wilson, C. Lankenau, C. E. Berney, D. L. Peroni, D. R.Mullineaux e N. E. Robinson. The effects of a single acupuncture treatment in horses with severe recurrent airway obstruction. Equine Veterinary Journal, 2004 sep; 36 (6). È un lavoro scientifico in cui si dimostra la capacità migliorativa dell'agopuntura ottenuta già alla prima seduta in cavalli con infiammazione ricorrente delle vie aeree
- M. Gazzola. Agopuntura nella clinica del cavallo. In questo seminario vengono prese in considerazione diverse patologie del cavallo trattate con l'agopuntura e altre tecniche di MTC (laserpuntura, elettroagopuntura).
- F. Longo. Le sindromi respiratorie del cavallo: Rivista italiana di MCT,n 8 Civitanova. Marche. Questo lavoro scientifico tratta della C.O.P.D., nelle sue diverse forme e agopunti impiegati.
- S. Joos, C. Schott, H.Zou, D. Volker, E. Martin. Immunomodulatory effects of acupuncture in the treatmnet of allergic asthma: a randomized controlled study. The Journal of Alternative and Complementary Medicine. December 2000. In questo studio l'autrice dimostra gli effetti immunomodulatori dell'agopuntura sulla risposta allergica nell'asma bronchiale dei cavalli.

EZIOPATOGENESI, DIAGNOSI e PRINCIPI di TERAPIA SECONDO LA MEDICINA ALLOPATICA

LA MALATTIA INFIAMMATORIA DELLE VIE AEREE (INFLAMMATORY AIRWAY DISEASE - IAD)

È una patologia delle vie respiratorie inferiori, la diagnosi è effettuata sui segni clinici (performance calante e tosse, scolo nasale, piressia, inappetenza, depressione, mancanza di dispnea), colpisce 11-50% dei casi cavalli da corsa (trottatori, galoppatori), assenza di cambiamento dei segni clinici, della profondità e frequenza del respiro, si può impiegare per la diagnosi anche l'endoscopia, assenza di rilievi ematologici o biochimici della malattia, pochi rilievi con la diagnostica per immagini.

La relazione tra la malattia infiammatoria delle vie aeree e la bronchite cronica ostruttiva per alcuni autori non sussiste; per altri la IAD rappresenta la fase iniziale della bronchite cronica ostruttiva. In realtà per la maggioranza degli autori (Moore et al 1995) la IAD non ha una eziologia allergica, non è la fase iniziale della bronchite cronica ostruttiva ed è verosimilmente una risposta a fattori infettivi o ambientali; è caratterizzata citologicamnte nel BAL dalla presenza di eosinofili, poche cellule infiammatorie, pochi neutrofili, linfociti e monociti.

Questa patologia è verosimilmente causata da una forte esposizione a batteri quali Streptococcus pneumoniae e Streptococcus zooepidemicus, Pastorella spp e micoplasmi che causano infezione delle vie aeree inferiori; inoltre dopo l'esercizio fisico, questi cavalli vengono stabulati e inspirano molte particelle presenti nella polvere, a pieno polmone perchè alle volte non sono lasciati sostare all'aperto dopo l'esercizio fisico; in particolare recenti studi hanno suggerito che la maggior parte del particolato inalato corrisponde a endotossine. Queste anche in un individuo sano nel tempo predispongono ad infiammazioni delle vie.

L'esercizio fisico può portare a una profonda inalazione delle particelle e anche a fine esercizio con i polmoni sottosforzo la stabulazione immediata non è consigliata per lo stesso motivo; l'aria condizionata e l'emorragia da sforzo sono altre cause per l'insorgenza della patologia. In queste condizioni i neutrofili aumentano considerevolmente. Vari gas soprattutto ammoniaca (deiezioni, box sporchi), metano, solfito di idrogeno irritano le vie aeree.

Le infezioni virali, quali l'EHV (Herpesvirus) e virus influenzali predispongono l'animale a una debolezza dell'apparato respiratorio.

Trattamento: la stabulazione e la gestione delle polveri è importantissima. In medicina occidentale si impiegano corticosteroidi come il desametasone e broncodilatatori quali il clenbuterolo. Alcuni impiegano l'interferone alfa che immunomodula ed ha azione antivirale, per via orale. Per le infezioni secondarie alle volte ci si avvale dell'ausilio degli antibiotici.

BRONCHITE CRONICA OSTRUTTIVA

E' risaputo da anni che i cavalli stabulati nei box, in ambienti comunque chiusi, nei maneggi sono più a rischio di sviluppare una sindrome respiratoria cronica ricorrente. La terminologia impiegata per descrivere questa sindrome in letteratura è la più varia: in base alla sintomatologia clinica si parla di bolsaggine (heaves), broken-wind, malattia polmonare cronica ostruttiva, malattia alllergica delle vie aeree, febbre da fieno (hay sickness); in base all'eziologia: febbre da fieno, malattia allergica delle vie aeree; in base alla patologia del polmone: enfisema, bronchiolite cronica, malattia delle piccole vie aeree. L'incredibile varietà della teminologia e il gran numero di definizioni hanno portato a confusione e a conflitti inerenti l'eziopatogenesi, la diagnosi e la terapia della malattia respiratoria cronica.

Recentemente ricercatori nel campo delle patologie respiratorie equine hanno stabilito l'impiego del termine "heaves", fieno o malattia ricorrente delle vie aeree (recurrent airway obstruction, RAO). Essa descrive una sindrome che colpisce cavalli medio anziani caratterizzata da un'ostruzione cronica delle vie aeree, reversibile se si tiene sotto controllo le polveri e si impiegano come medicinali broncodilatatori.

La relazione tra IAD e RAO è sconosciuta.

L'ostruzione ricorrente delle vie aeree è stata osservata in cavalli stabulati e alimentati con fieno; una situazione simile è stata osservata in cavalli al pascolo; questa condizione è reversibile mettendo nuovamente in box gli animali in un ambiente pulito e senza polveri. Questa sindrome è stata chiamata malattia ostruttiva polmonare associata al pascolo estivo. Essa presenta aspetti in comune con l'ostruzione ricorrente delle vie aeree. Tuttavia le due patologie hanno una componente ambientale predominante nella patogenesi. Il soggetto inoltre mostra una particolare predisposizione allergica, per la quale gli individui presentano una reazione infiammatoria antigene-specifica (reazione di ipersensibilità) ai componenti delle polveri ambientali.

Recentemente si è scoperto che l'ostruzione ricorrente delle vie aeree può essere anche causata da una risposta infiammatoria non specifica agli agenti proinfiammatori inalati inclusi muffe, endotossine, particolati e gas nocivi presenti nella zona di respiro del cavallo stabulato.

L'eziologia invece della malattia ostruttiva polmonare associata al pascolo estivo è sconosciuta: mentre i pollini inalati e le muffe sono la causa principale, le secrezioni tracheali di questi cavalli non hanno concentrazioni crescenti di IgG e IgE specifiche per muffe e pollini.

Le fasi della bronchite cronica ostruttiva sono: ostruzione delle vie aree, infiammazione, accumulo di muco, rimodellamento del tessuto.

- 1) Il broncospasmo è all'origine di tutto: numerosi agenti infiammatori, inclusi serotonina, endotelina-1, istamina, leucotrieni D4 aumentano la tensione delle cellule muscolari lisce e causano broncocostrizione. Questi aumentano il tono colinergico; gli ultimi due mediatori invece non sono considerati essere causa di broncospasmo, infatti nè gli antistaminici nè gli antagonisti dei leucotrieni sono impiegati nel contollo della bronchite ostruttiva.
- 2) l'infiammazione delle vie aree è fondamentale nella patogenesi nella malattia cronica polmonare e nello sviluppo dell'ostruzione. C'è presenza di numerosi leucociti. Inoltre la bilancia Th 1 e Th 2 è spostata verso la seconda popolazione cellulare. Anche l'asma umana è caratterizzata da un aumento dei Th2. Aumentano i mastociti che presentano sulla loro membrana i recettori per le IgE, responsabili successivamente della risposta allergica acuta. Entro pochi minuti dall'esposizione all'antigene i mastociti liberano citochine, chemokine, proteasi, metaboliti delle cicloossigenasi, molecole vasodilatatrici.

Successivamente l'istamina contribuisce al broncospasmo iniziale e aumenta la secrezione mucociliare.

Gli eosinofili sono rari nel BAL (lavaggio broncoalveolare) dei cavalli affetti dalla bronchite cronica ostruttiva.

I macrofagi sono abbondanti e all'esame istologico del BAL si presentano molto attivi e rilasciano mediatori cellulari quali: l'anione superossido, IL- 1, i trombossani- beta 2, il TNF-alfa, l'IL-8, richiamanti i neutrofili.

Anche le cellule mesenchimali e parenchimali giocano un ruolo importante nella modulazione e rimodellamente in corso di molte malattie polmonari. Le cellule epiteliali creano un'importante barriera funzionale e fisica contro le particelle e i gas inalati. Secondo alcuni studi queste cellule hanno un aumento dell'espressione del fattore di trascrizione NF-Kb, un gene della regolazione dell'infiammazione, richiamando neutrofili. Un altro fattore che aumenta è l'enzima ossido nitrico sintasi (iNOS) che DOWN regola i Th1 e favorisce l'UP regulation dei Th2.

3) Accumulo di muco: aumentano i neutrofili e aumentano anche i colpi di tosse. Quando i cavalli affetti da bronchite cronica ostruttiva sono stati al pascolo per settimane, il broncospasmo e l'infiammazione determinano un accumulo nei polmoni di quantità notevoli di muco, questo contribuisce al deficit polmonare stesso quando successivamente i cavalli tornano in box.

L'accumulo dei catarri è accompagnato da una diminuzione della clearence polmonare e un incremento nella viscoelasticità.

4) Rimodellamento del tessuto: tutti i fattori citati portano nel tempo a un rimodellamneto del lume delle vie aree, riducendolo e aumentando il tono della muscolature liscia, la fibrosi peribronchiale e le cellule epiteliali con una cospiqua diminuzione dell'elasticità polmonare e un aumento della forza della muscolatura che interviene all'atto espiratorio. I polmoni di questi pazienti si presentano di dimensioni quasi normali e lentamente nel tempo collassano prima i lobi craniali e poi quelli caudali. Il loro colore è pallido biancorosa; c'è presenza di essudato all'interno delle cavità delle vie aeree. Alcuni soggetti presentano enfisema vescicolare e interlobulare.

Come reperto anatomopatologico ed ecografico si può riscontrare una leggera ipertrofia del ventricolo destro del cuore paragonato allo spessore della parete del ventricolo sinstro, tuttavia in altre specie questo reperto è molto frequente rispetto al cavallo.

L'infiammazione risultante dipende dunque da una bronchiolite cronica con presenza infiltrazione linfocitaria e plasmocitaria delle regioni bronchiali e peribronchiali. Le cellule ciliari diminuiscono e scompaiono. L'enfisema pleurico è stato osservato occasionalmente nei cavalli affetti da bronchite cronica ostruttiva più frequntemente invece è presente nei cavalli vecchi senza sindromi respiratorie.

Nella bronchite cronico ostruttiva associata al pascolo invece istopatologicamente si osserva muco, cellule epiteliali degenerate, neutofili, ipertrofia della muscolature liscia peribronchiale e infiammazione; la fibrosi e l'enfisema non sono reperti costanti.

Per quanto riguarda l'epidemiologia della bronchite cronica ostruttiva e di quella associata al pascolo, nei cavalli svizzeri sono le cause più frequenti di morte per malattia. Tutte le razze indipendentemente dal sesso generalmente attorno ai 7 anni possono essere colpiti dalla patologia polmonare.

Geneticamente è stato dimostrato che la prole di uno stallone affetto dalla bronchite cronico ostruttiva, se stabulata in un ambiente chiuso, poco ventilato e con polveri potrebbe sviluppare un fenotipo caratterizzato da un alto fattore di rischio ambientale e genetico.

Le due patologie respiratorie si manifestano tuttavia in due stagioni diverse: la bronchite cronico ostruttiva essendo i cavalli chiusi in box nella stagione fredda avranno più sintomi in inverno. Di contro l'esacerbazione della malattia respiratoria associata al pascolo si manifesta con la stagione calda da giugno a settembre.

Per entrambe i sintomi tuttavia decorrono durante l'anno con piccchi stagionali e necessitano di attenzioni e cambiamenti nel management durante tutto l'anno.

Durante il periodo della remissione della malattia i cavalli appaiono clinicamente in salute e il pattern polmonare è indistinguibile rispetto a quello di un cavallo non affetto da patologia polmonare. In realtà dipende anche dal grado della malattia: infatti nella maggioranza dei casi è presente nei cavalli affetti un rimodellamento polmonare, secrezioni, una leggera infiammazione che porta il soggetto a un'intolleranza di base con accessi di tosse durante l'esercizio o mentre si alimentano. Quindi all'auscultazione il respiro può presentrasi normale o rimarcato e avere murmore vescicolare rinforzato con crepitii alla periferia del polmone. Nel periodo acuto i cavalli affetti presentano secrezioni sierose, sieromucose o mucopurulente, tosse, intolleranza all'esercizio e respiro rinforzato. Nelle forme più gravi i cavalli si presentano con un aumento del numero degli atti respiratori, testa e collo estesi, narici dilatate un doppio atto respiratorio evidente, l'ano si muove e si contrae come una pompa per spingere durante l'atto espiratorio, il cavallo presenta flautolenza durante gli accessi di tosse.

La durata della sintomatologia è di alcuni periodi dove si alterna una fase di latenza o nelle forme più gravi tutto si manifesta l'anno con picchi. Durante l'esacerbazione clinica murmori rinforzati e soffi possono essere auscultati e alcune aree polmonari possono presentare una forte diminuzione del suono respiratorio fisiologico.

Quando la malattia è in una fase media iniziale gli animali presentano appetito; nei casi cronici l'animale dimagrisce per due motivi: si alimenta meno perchè infastidito dalla tosse che può aumentare durante il pasto e perchè il polmone continua a lavorare anche in espirazione attivamente. Alcune volte i soggetti affetti presentano episodi di broncopolmonite e bronchiectasia. La tachicardia e l'ipertensione polmonare aumentano solamente durante l'esacerbazione clinica, come risultato di un'ipossiemia.

Diagnostica per immagini: l'endoscopia rivela abbondante mucopus in trachea, la mucosa può presentarsi iperemica, ci può essere il collasso delle vie aeree intratoraciche durante il colpo di tosse, le pareti bronchiali distese suggeriscono brocoectasia. Alla radiografia si evidenzia un rinforzo del pattern broncointerstiziale. All'indagine ultrasonografica la superficie della pleura presenta irregolarità.

Diagnosi. Le due patologie respiratorie trattate nella pratica clinica vengono diagnosticate in base al segnalamento (età), storia dell'individuo, durata della patologia, dalla visita clinica (tipo di respiro, posizione collo testa, narici, colpi di tosse, suoni anomali polmonari), diagnostica per immagini, BAL e ricerca delle cellulle.

L'esame obiettivo generale fornisce uno strumento valido alla diagnosi nelle patologie respiratorie. I dati anamnestici sono importanti elementi nella differenziazione della sindrome, un cavallo giovane sarà più colpito da malattie infettive rispetto ad uno più anziano che sarà affetto da processi cronici degenerativi. L'età, la razza, l'attitudine, il luogo, la stabulazione, il cibo, i programmi vaccinali, l'esercizio, le cure, l'esordio della patologia sono alcuni dei parametri importanti alla guida di una ricostruzione degli eventi. Quindi si valuta l'animale nella sua globalità, le condizioni generali, la qualità del mantello, l'occhio, la temperatura, la frequenza cardiaca, la qualità del polso, il movimento del

torace e dell'addome, il movimento del cavallo. Nell'esame ispettivo iniziale si valuta la

frequenza respiratoria, lo sforzo, l'attività respiratoria, la presenza di rumori respiratori. Anomalie quali la dispnea, la dilatazione delle narici, atti inspiratori limitati, un marcato sforzo espiratorio bifasico dovrebbero essere valutati. Valutare anche le vie aeree superiori (narici e presenza di scoli).

All'esame obiettivo particolare si inizia a ispezionare il collo e la testa per evidenziare eventuali asimmetrie, soprattutto valutare le narici come si aprono e l'uguaglianza della colonna d'aria espirata, suoni anomali, l'odore. Valutare poi le mucose, cianotiche, rosse, bianche ed eventuali emorragie; valutare la zona intermandibolare e paratiroidea per riconoscere un aumento linfonodale. Si valutano i seni, il laringe per eventuali asimmetrie a carico dei muscoli cricoaritenoidei dorsali sia attraverso la palpazione, sia tramite lo slap test.

L'auscultazione viene eseguita su entrambi i lati del torace e in corrispondenza del tratto cervicale della trachea; si può eseguire anche la percussione per valutare la presenza di liquido o dolore pleurico.

Altri mezzi d'indagine diagnostici sono l'endoscopia e il lavaggio broncoalveolare (BAL), l'ecografia, la radiografia.

Trattamento

La gestione della stabulazione, dell'ambiente e delle polveri resta sicuramente la nota più incisiva.

La somministrazione del pasto è un'altro fattore importante. Fieni poco polverosi o bagnati e l'impiego del crocks diminuiscono la predisposizione alla malattia respiratoria; di importante rilevanza la stabulazione alternata in box e all'aperto e il pascolo per questi cavalli.

In medicina occidentale si impiegano come medicamenti agenti antiinfiammatori quali i coricosteroidi (desametasone, prednisolone e altri) per via intramuscolare; tuttavia l'impiego prolungato deve essere gestito per i numerosi effetti collaterali a cui possono portare queste molecole. Si possono utilizzare anche corticosteroidi da inalare (betametasone diproprionato).

In aggiunta vengono usati anche inibitori della fosfodiesterasi come aminofilline e pentofilline, anche per via orale per modulare il broncospasmo e broncodilatatori quali il clenbuterolo sempre per via orale per diminuire la broncoostruzione e il fastidio ad essa associato.

Alle volte si associano degli antibiotici per le infezioni secondarie.

Per diminuire il fastidio del muco si somministrano mucolitici ed espettoranti (acetilcisteina) per via orale, con cautela, per non ottenere l'effetto contrario, cioè un aumento della tosse e coliche.

EZIOPATOGENESI, DIAGNOSI e PRINCIPI di TERAPIA SECONDO LA MTC

IL POLMONE IN MTC

Il Polmone è anatomicamente situato sopra il diaframma, accanto al cuore, capo e sovrano di tutto l'organismo. Per questa sua posizione di vicinanza gli è attribuito il titolo di "primo ministro".

Mentre il cuore regge e dirige il sangue, il polmone regge e governa il qi.

Nel *Suwen* viene descritto come i diversi tipi di qi appartengano tutti al polmone, perchè esso li governa e li diffonde in tutto il corpo consentendo in tal modo l'espletarsi di tutte le attività vitali dell'organismo.

I movimenti del qi sono la salita (*sheng*), la discesa (*jiang*), l'uscita (*chu*) e l'entrata (*ru*). Tali movimenti sono il riflesso dei movimenti respiratori del polmone e il ritmo delle inspirazioni ed espirazioni, nella loro successione fisiologica, stimola e regolarizza i movimenti di salita, discesa, uscita ed entrata di tutto l'organismo.

Se la respirazione non è regolare tutti i movimenti del qi sono disturbati.

Il polmone è il luogo di riunione dei "cento vasi", con l'espirazione si svuota eliminando il qi torbido (*zhuoqi*) che gli è veicolato dai vasi e meridiani di tutto il corpo mentre con l'inspirazione si riempie di qi puro (*quingqi*). In questo modo il polmone espelle il vecchio e accoglie il nuovo, realizza uno scambio tra interno ed esterno.

Esso può fare ciò perchè è un organo interno aperto verso l'esterno, come conferma anche la sua struttura anatomica, dal punto di vista energetico tale peculiarità è sottolineata dal suo legame con la pelle.

A livello cutaneo il polmone diffonde il qi difensivo (*weiqi*) regolando l'apertura e la chiusura dei pori e dello spazio interstiziale (*couli*), contribuendo così alla secrezione del sudore. Il polmone può fare questo perché, attraverso la sua funzione diffusiva, controlla e regge la circolazione dei liquidi in tutto il corpo. In tal senso la medicina cinese afferma che il polmone regge la via delle acque (*shui dao*) con un ruolo attivo non solo nella movimentazione dei liquidi ma anche nella loro eliminazione che si compie a) attraverso la discesa degli elementi più impuri verso il jiao inferiore ed il rene, b) attraverso la sudorazione, c) mediante l'evaporazione legata alla espirazione.

La sua posizione elevata nel corpo, paragonata tradizionalmente al baldacchino posto sopra i carri di corte, consente al polmone di espletare da una ubicazione quanto mai favorevole il suo compito di inspirare il puro e far discendere i liquidi che, essendo di natura yin, tendono al basso. La funzione di diffusione (*xuan*) e quella di discesa(*jiang*) sono fisiologicamente interdipendenti: essendo legate a movimenti diversi del qi appaiono al tempo stesso opposte e complementari, legate al punto tale da essere interdipendenti condizionandosi reciprocamente in corso di patologia.

Si manifesta nei peli corporei: i Polmoni la wei qi e i liquidi alla pelle e ai peli; lo stato dei peli corporei riflette quindi lo stato dei Polmoni. I Polmoni ricevono i liquidi dalla Milza e li diffondono in tutto il corpo. Se la diffusione del qi e dei liquidi da parte dei Polmoni è normale, i peli saranno lucenti e sani, al contrario con la mancanza di nutrimento saranno fragili e sfibrati.

I Polmoni si aprono nel naso: se il qi dei Polmoni è forte il naso sarà aperto, la respirazione sarà facile e l'olfatto sarà normale. Se il qi dei Polmoni è debole, o se i Polmoni sono invasi da fattori patogeni esterni, il naso sarà bloccato, vi potranno essere perdita del senso dell'olfatto e starnuti. Se i Polmoni sono invasi dall'umidità, il naso sarà bloccato; se presente Calore nei Polmoni vi potrà essere sanguinamento dal naso e perdità dell'olfatto. Anche altri organi influenzano il senso dell'olfatto in particolare la Milza.

I Polmoni controllano il muco nasale: se i liquidi diffondono il naso è correttamente umidificato, importante anche come ruolo di difesa verso i vari fattori patogeni esterni; se la discesa dei liquidi e del qi dei polmoni è alterata si avrà rinorrea o naso bloccato. Solo quando tutte le funzioni descritte del polmone possono espletarsi in modo regolare il qi può entrare ed uscire, inspirazione ed espirazione possono avvenire in modo fisiologico con scambio di qi ed aria tra interno ed esterno, i liquidi diffondono e le vie respiratorie sono libere. Tutto ciò che può ostacolare questi delicati ed intrecciati processi fisiologici è in grado di determinare l'asma, cioè una mancata discesa del qi di polmone con perdita della regolare funzione respiratoria.

Riassumendo ed ampliando in parte i concetti esposti possiamo affermare che la funzione disperdente del polmone comprende quattro aspetti:

- trasporto delle essenze alimentari prodotte dalla milza sino al jiao superiore
- distribuzione del qi di difesa (weiqi) sulla superficie del corpo
- distrbuzione dei liquidi sulla superficie del corpo
- espirazione e con essa rimozione del gi torbido dal corpo

La funzione di discesa del polmone è invece sintetizzabile in tre aspetti:

- inalazione del qi puro dall'ambiente e sua discesa nel polmone
- trasporto del qi puro agli organi
- discesa dei liquidi dal jiao superiore a tutto il corpo, specie al jiao inferiore

È infine importante sottolineare che la posizione elevata del polmone, la sua struttura anatomica aperta verso l'esterno e cava all'interno (come un nido di api) ed il suo legame con la cute espongono fortemente l'organo alle influenze dei sei fattori perversi esterni (*liuqi*) che possono penetrare attraverso il naso, la bocca e la pelle. Tali influenze sono molto poco tollerate dal polmone che è un organo "fragile" (*jiaonen*) e "sensibile" (*jiaozang*) con una resistenza molto scarsa sia al freddo che al caldo. In modo diverso anche il freddo ed il calore interni, provenienti da altri organi, possono facilmente ledere e alterare la fisiologia del polmone.

DISPNEA

QUADRI DA ECCESSO

AGGRESSIONE DEL VENTO FREDDO

Fisiopatologia

Il polmone è un organo delicato, esposto alle aggressioni dei patogeni esterni, specie a quelle del vento freddo. Quando il freddo invade il polmone accadono una serie di eventi, correlati all'impatto tra natura e caratteristiche del patogeno e struttura energetica ed anatomica del polmone. Il freddo è un patogeno yin, poco mobile che tende, come in natura (inverno), a contrarre, bloccare, congelare. Il polmone a sua volta ha necessità di ritmare i movimenti del qi e della respirazione.

Con la penetrazione del freddo i pori cutanei si chiudono. Questo evento apparentemente semplice ed a cui si attribuisce spesso una importanza minima ha enormi ripercussioni sulla fisiologia del corpo. I pori sono chiamati "porta del qi" (qimen) e partecipano non solo alla relazione interno-esterno mediante la secrezione del sudore ma sono partecipi anche degli scambi respiratori. Accade inoltre che se i pori sono chiusi i liquidi trasportati verso la superficie dal polmone non possono essere dispersi e si accumulano a monte facilitando la produzione di muco. L'umidità e le produzioni mucose non possono però restare a lungo nell'organismo poiché tendono ad intorbidirsi e divenire patogene. I liquidi iniziano a ristagnare e la diffusione del qi di polmone (che deve movimentarli) ne risulta indebolita.

Il blocco dei pori da parte del freddo determina dunque al tempo stesso un riflesso diretto sulla respirazione e sugli scambi e movimenti del qi per interessamento del tessuto cutaneo, ed un effetto indiretto mediato dal ristagno dei liquidi che favoriscono la formazione di muco con indebolimento della diffusione del qi di polmone. L'alterata diffusione si riflette – per reciproca interdipendenza – sulla funzione di discesa del polmone a sua volta inibita dal freddo che per sua natura contrae e blocca. Il blocco della discesa determina una diminuita diffusione con creazione di un circolo patogeno ingravescente che porta alla produzione ed al ristagno di muco a sua volta capace di ostruire e bloccare discesa e diffusione del qi di polmone.

Sintomi

Dispnea acuta peggiorata o indotta da vento freddo o cambi climatici
Tosse con muco acquoso o schiumoso
Non sudorazione
Dolori muscolari
Ostruzione nasale con rinorrea chiara
Lingua normale o con patina sottile e bianca
Polso superficiale (fu) o teso a corda torta (jin)

Analisi dei sintomi

I pori si chiudono e per questo non c'è sudorazione.

Il freddo con l'ausilio del vento ha invaso la parte superficiale del corpo e per questo il polso è superficiale e la lingua poco alterata. I fattori patogeni esterni sono ancora presenti alla superficie del corpo ed infiltrano gli strati superficiali dell'organismo (Tai

Yang) con rinorrea, infiltrano inoltre i muscoli con comparsa di ostruzione e dolore. Lo yangqi del corpo reagisce a questa aggressione cercando di arrestare la progressione dei patogeni esterni: da questa lotta tra weigi e freddo.

Il blocco dei pori e della diffusione del qi e dei liquidi da parte del polmone disturba la diffusione: i liquidi ristagnano con comparsa di tosse con espettorato schiumoso o bianco (caratteristici del freddo), l'alterata diffusione determina un'alterazione nella funzione di discesa del qi di polmone con comparsa di dispnea ed asma. Il qi che non scende ed il flegma che si addensa via via nel polmone causano un pieno ed un eccesso al torace con sensazione di oppressione. La scarsa alterazione della lingua depone per un evento esterno, allo stesso modo il polso superficiale indica che i patogeni ed il qi difensivo sono sulla parte esterna dell'organismo.

Trattamento

Il trattamento si propone di disperdere mediante sudorazione il vento ed il freddo che stanno infiltrando il corpo. Si usa la sudorazione perché i patogeni sono superficiali, sotto la pelle e nelle prime vie aeree: è la via più vicina per favorirne l'espulsione. Al tempo stesso è necessario porre attenzione a riattivare la funzione di discesa del polmone per arrestare la dispnea.

Agopuntura: **BL 12** (*fengmen*), **LI 4** (*hegu*), **LU 7** (*lieque*). Possono essere usati anche **BL 13** (*feishu*) e **CV 17** (*shanzhong*).

Trattandosi di invasione di patogeni dall'esterno è opportuno impiegare punti come, **BL 12** (*fengmen*), atto a trattare il vento e liberare l'esterno e punti come **LI 4** (*hegu*) e **LU 7** (*lieque*) che associati inducono sudorificazione e rilasciano il vento.

È possibile usare anche **BL 13** (*feishu*) poiché favorisce la discesa del qi di polmone e collabora nel liberare l'esterno o **CV 17** (*shanzhong*) che tratta la pienezza al torace. Su tali punti è possibile associare moxibutione per disperdere più potentemente il freddo ed attivare lo yangqi.

Alimentazione: alimenti di proprietà diaforetica come lo zenzero.

Si può associare Mahuang (herba Ephedra), erba calda che contrasta il freddo, dotata di effetto diffusivo e discendente sul qi di polmone con azione al tempo stesso diaforetica e diuretica.

Quadri associati:

Vento freddo e deficit di qi:_una aggressione da vento freddo in condizione di deficit di qi si esprime con sintomi simili ma con presenza di sudorazione poiché il qi debole non riesce a chiudere i pori per impedire la penetrazione ulteriore di energia perversa esterna. In tale condizione i liquidi possono fuoriuscire e si ha una dispnea con tosse meno rumorosa ed umida. In tal caso è necessario sostenere wei qi. In agopuntura è utile associare in armonizzazione **ST 36** (*Zu sanli*) e **SP 6** (*Sanyinjiao*).

Vento freddo con mucosità accumulate all'interno: alcuni soggetti hanno un disturbo cronico nel metabolismno dell'acqua e dell'umidità con accumulo di mucosità fluide (tan yin) dovute generalmente ad una debolezza di milza o rene. Quando essi contraggono una patologia da freddo i liquidi si accumulano in modo ancora più intenso a causa del blocco nella diffusione e circolazione del qi. Le mucosità fluide (tan yin) che abitano nella regione epigastrica aggrediscono il polmone dal basso, mentre il vento freddo lo aggredisce dalla superficie. Il flegma può essere espulso (zhu) attivando il qi di polmone per espellere i patogeni: si usa in tal senso **LU 9** (*Taiyuan*) con moxa. Il flegma può essere trasformato (hua), attivando il qi di milza con **SP 3** (*Taibai*) e **ST 40** (*Fenglong*) ed associando **BL 13** (*Feishu*). Infine il flegma può essere dissipato (san), cosa che si ottiene attivando il rene

con il sostegno della milza, usando in tal caso **SP 3** (*Taibai*) insieme a **KI 26** (*Yuzhong*) o **KI 9** (*Zhubin*).

Vento freddo con calore interno: l'attacco del freddo si instaura in un quadro caratterizzato da pienezza di calore interno, oppure il freddo all'interno del corpo si trasforma in calore mentre la patologia esterna ancora si protrae. In tal caso è importante preservare l'interno ed il trattamento mira in primo luogo a purificare il calore interno inducendo una mite sudorazione. In agopuntura si associano punti di dispersione del calore come ad esempio **GV 14** (*Dazhui*) e **LI 11** (*Shaoshang*) portato sino a **LU 5** (*Chize*).

AGGRESSIONE DEL VENTO CALORE

Fisiopatologia

Il polmone, organo "fragile", è parimenti esposto alle aggressioni del vento calore anche se lo soffre in modo meno intenso rispetto al freddo.

Il vento è un patogeno yang che aggredisce la parte anteriore del corpo disperdendo dalla superficie dell'organismo l'energia difensiva (weiqi). Questo evento consente la penetrazione del calore che asciuga e condensa i liquidi creando così un ostacolo alla loro diffusione da parte del polmone. L'alterazione della diffusione può indurre un'alterata discesa del qi di polmone con comparsa di asma e dispnea.

Sintomi

Dispnea acuta con tosse scarsa ed espettorato colloso e giallastro difficile da emettere Tosse frequente ed irritante
Pienezza e oppressione al torace
Ostruzione nasale o rinorrea densa e giallastra
Lingua normale o con lieve patina giallastra
Polso superficiale (fu) e rapido (shuo)

Analisi dei sintomi

Il vento ha disperso in superficie l'energia difensiva (weiqi) ed il calore veicolato dal vento penetra facilmente gli strati superficiali dell'organismo e le prime vie aeree aperte verso l'esterno, causando lesione a carico dei liquidi e più generalmente comparsa di calore e secchezza nel comparto respiratorio: da questi eventi dipendono tosse stizzosa, addensamento delle secrezioni nasali e bronchiali che assumono un colore giallastro un'aggressione da vento calore può limitarsi alla comparsa di questi sintomi. Solo se coesiste una forte compromissione della diffusione può insorgere una alterata discesa del qi di polmone con asma.

La scarsa alterazione della lingua depone per un evento esterno, allo stesso modo il polso superficiale indica che i patogeni ed il qi difensivo sono sulla parte esterna dell'organismo. Il polso rapido indica la presenza di calore patogeno.

Trattamento

Il trattamento si propone di liberare l'esterno, purificare il calore, ripristinare la discesa del qi di polmone. Anche in questa circostanza la via privilegiata per espellere i patogeni è la sudorazione, ma occorre anche purificare il calore che sta penetrando all'interno. Entrambe queste azioni debbono essere poste in atto con una particolare attenzione a non ledere i liquidi già addensati dal calore.

Agopuntura: **GV 14** (*Dazhui*), **BL12** (*Fengmen*), **LI 11** (*Quchi*) punto sino a **LU 5** (*Chize*), **LU 1** (*Zhonqfu*), **CV17** (Shanzhong).

I punti **LU 1** (*Zhongfu*), **CV17** (Shanzhong) facilitano e ripristinano la discesa del qi di polmone.

GV 14 (*Dazhui*) che libera l'esterno dal vento calore, mentre nella sua associazione a **LI 11** (*Quchi*) purifica il calore al polmone.

Alimentazione: è opportuna una alimentazione rinfrescante.

IL FLEGMA OSTRUISCE IL POLMONE

Fisiopatologia

Un altro importante elemento patogeno dell'asma è il flegma([tan).

Quando il qi non riesce a ripulire ed eliminare (suqing) il flegma stagnante, questo si accumula nei polmoni e determina un impedimento alla discesa con salita controcorrente del qi di polmone (qini) creando il sintomo asma.

Si possono avere in generale due principali quadri da accumulo di flegma nel polmone: flegma umidità (tanshi) e flegma calore (tanre).

OSTRUZIONE DA TAN UMIDITA'

Questo quadro pur catalogato tra i quadri da "eccesso" è in realtà un quadro misto, poiché trae la sua origine da una insufficiente trasformazione dell'umidità da parte della milza. Anche se esiste un deficit di milza, questo quadro resta catalogato tra quelli da "eccesso" poiché è l'accumulo in eccesso di flegma umidità nel torace che condiziona la mancata discesa del qi di polmone e la conseguente comparsa di dispnea ed asma.

È proprio il deficit a condizionare lo sviluppo di un quadro con assenza di calore, ma una volta instauratasi nel polmone l'ostruzione del qi questa può periodicamente generare calore facendo sfumare il quadro di ostruzione da flegma umidità in quello da ostruzione per accumulo di flegma calore nel polmone. Questa eventualità può essere facilitata da aggressioni successive di vento calore, oppure da terapie farmacologiche improprie, oppure da una alimentazione inadatta.

Sintomi

Dispnea e tosse con espettorato denso e colloso di colore chiaro o biancastro ma difficile da espellere. Il respiro è rumoroso e denuncia la presenza nel torace di un'ostruzione da flegma.

Pienezza al torace.

Diminuzione dell'appetito

Feci molli

Astenia

Lingua pallida e gonfia con impronte dentarie, patina biancastra umida, densa, grassa. Polso scivoloso (hua), con poca forza alla barriera (guan).

Analisi dei sintomi

Il flegma ostruisce il polmone ed ostacola la discesa del suo qi con comparsa di dispnea associata a tosse con muco. Il muco è difficile da espellere poiché è dentro il polmone ed è denso, colloso ed appiccicoso conformemente alle caratteristiche dell'umidità. Si percepisce la presenza di muco nel polmone anche attraverso il respiro rumoroso. Il muco è biancastro poiché il processo non è caratterizzato da calore ma dal solo ristagno di umidità e flegma. L'origine di questo quadro è da ricercare non solo nell'accumulo di flegma nel polmone ma anche a monte nell'incapacità della milza a trasformarlo adeguatamente e per questo l'ostruzione peggiora al mattino (orario di massima attività del binomio Metallo-Terra, Polmone/Grosso Intestino – Stomaco/Milza), momenti in cui aumentano fisiologicamente le richieste metaboliche a carico della milza in deficit. La lingua esprime il ristagno dell'umidità attraverso il suo aspetto umido, gonfio, improntato, mentre il flegma trova espressione nella patina bianca caratteristicamente grassa e collosa.

Il polso è scivoloso (hua) ed esprime in tal modo la presenza di umidità in eccesso, ma ha poca forza (wuli) alla barriera per il sottostante deficit della milza.

Trattamento

Il trattamento si propone di arrestare la dispnea sostenendo l'azione della milza nel trasformare il flegma ed asciugare l'umidità.

Agopuntura: **BL 13** (*Feishu*), **BL 20** (*Pishu*), **LU 9** (*Taiyuan*), **SP 3** (*Taibai*), **ST 40** (*Fenglong*), **LU 1** (*Zhongfu*), **CV 17** (*Shanzhong*).

Dingchuan è un punto extra atto a calmare la dispnea con sibili (xiao). Insieme a **LU 1** (*Zhongfu*) e **CV 17** (*Shanzhong*) facilita e ripristina la discesa del qi di polmone. I punti, **BL 13** (*Feishu*) e **LU 9** (*Taiyuan*) sostengono il polmone e facilitano l'espulsione (zhu) del flegma, mentre **SP 3** (*Taibai*) e **ST 40** (*Fenglong*) ne facilitano la trasformazione (hua) da parte della milza.

OSTRUZIONE DA TAN CALORE

Un accumulo nel polmone di flegma calore può conseguire ad aggressione esterna da vento calore. Veicolato dal vento il calore penetra nel corpo, lede ed asciuga i fluidi alterandone la diffusione, ma se permane all'interno come fattore patogeno esso tende a condensare e trasformare le secrezioni ed i liquidi in flegma. Una simile circostanza può anche verificarsi per cause iatrogene legate ad uso o abuso o interazione tra farmaci, per terapie farmacologiche.

Sintomi

Dispnea e tosse, con flegma abbondante, denso, colorato (giallastro, verdastro) e sempre difficile da espettorare.

Pienezza e calore al torace

Stipsi

Lingua rossa con patina densa e grassa di colore giallastro

Polso scivoloso (hua) e rapido (shuo).

Solo se è presente un deficit di milza possono comparire feci molli o alvo irregolare con periodi di stipsi, astenia pronunciata.

Analisi dei sintomi

Il flegma calore blocca il polmone e la diffusione del qi con comparsa di sensazione di ostruzione e pienezza al torace, associata a percezione di calore all'interno. Il flegma è abbondante e manifesta la presenza di calore interno assumendo colore, è inoltre denso e difficile da espettorare sia perché è per sua natura colloso, sia perché la sua parte umida è addensata ulteriormente dal calore. I liquidi sono lesi dal calore come dimostrano, fauci secche, la stipsi, e lo stesso peggioramento di tosse e dispnea legato in parte alla compromissione dello yin/liquidi. Altri segni associabili al calore sono la lingua rossa con patina giallastra, il polso rapido (shuo).

Sono invece direttamente correlabili al flegma la patina linguale grassa e densa ed il polso scivoloso (hua).

Qualora sia presente un deficit di milza, come accade ad esempio in un quadro di flegma umidità che vira in una condizione di flegma calore, si assoceranno sintomi e segni specifici come l'astenia. In tale situazione le feci saranno a volte molli per la mancata trasformazione dell'umidità da parte della milza carente, tal altra secche e difficili da espellere per la prevalenza del calore con lesione e condensazione di liquidi ed umidità.

Trattamento

Il trattamento si propone di espellere il flegma, purificare il calore inmodo da consentire la diffusione e discesa del qi di polmone con risoluzione della dispnea.

Agopuntura: **LU 1** (*Zhongfu*), **LI 11** (*Quchi*), **ST 40** (Fenglong), **PC 5** (*jiansh*i), **CV 17** (Shanzhong).

Il punto **LU 1** (*Zhongfu*) favorisce l'espulsione del flegma e la discesa del qi di polmone. Per disperdere potentemente il calore gli si associa **LI 11** (*Quchi*) punto in profondità sino a raggiungere **LU 5** (*Chize*). Per favorire la trasformazione del flegma si usa **ST 40** (Fenglong), mentre il punto **PC 5** (*jiansh*i) serve a trattare il flegma che si addensa ed ostruisce il torace che viene liberato anche dalla azione locale di **CV 17** (Shanzhong).

IL RISTAGNO DEL QI DI FEGATO DANNEGGIA IL POLMONE

Fisiopatologia

Nella visione cinese il corpo è un organismo unico ed indissociabile la cui attività è dettata e ritmata da cinque organi organi fondamentali tra loro in relazione continua e sinergica. Il polmone è uno di questi cinque organi fondamentali.

Le relazioni tra organi sono ben espresse all'interno del ciclo dei Cinque Elementi. Il polmone (Metallo) è figlio della milza (Terra), elemento da cui è sostenuto e nutrito (sheng). Quando la Terra è debole, la milza non trasforma ed il polmone accumula al suo interno umidità e flegma. Questa situazione è già esaminata precedentemente. Una seconda importante relazione del polmone nel ciclo dei Cinque Elementi è quella che esso contrae con il fegato. Fisiologicamente il polmone domina [ke] il fegato e ne modera l'attività, ma in condizioni di patologia il ciclo di dominazione può subire una inversione (fanke). È quanto accade in condizioni di particolare pienezza del fegato o di marcato indebolimento del polmone, o ancor più spesso quando i due fattori coesistono. In tal caso il fegato si ribella (wu) al polmone ed invece di esserne moderato lo aggredisce e ne limita l'azione. Il qi di fegato ha tendenza a salire ed invadendo il polmone crea impedimento alla discesa con comparsa di sintomi respiratori e dispnea.

Sintomi

Dispnea, respiro corto non sufficientemente profondo, mucosità scarse od assenti. La lingua non presenta alterazioni di rilievo, talora mostra tendenza al ristagno con un colore tendente al violaceo o una lieve patina. Il polso è teso a corda (xian).

Analisi dei sintomi

Il qi ristagna nel fegato, lo riempie, lo comprime e pone l'organo in pienezza sino a riversarsi controcorrente lungo il ciclo di dominazione (ke) ed aggredire il polmone alterandone la diffusione e discesa con comparsa di dispnea e senso di pienezza la torace. Il respiro non è completo e profondo poiché il qi di fegato sale e contrasta la regolare e completa discesa del qi di polmone. La stasi di qi induce la comparsa di calore e questo salendo può disturbare l'attività del cuore.

La lingua non presenta significative variazioni: il qi è immateriale e del suo ristagno si possono cogliere solo elementi meno eterei legati alla minore diffusione del sangue con un colore tendente al violaceo, o all'aumentato ristagno di umidità con comparsa di una patina lieve. Il polso teso (xian) è una tipica espressione di blocco ed eccesso di fegato.

Trattamento

Il trattamento mira a mobilizzare il qi di fegato riducendone stasi ed eccesso, in modo da consentire e facilitare la diffusione e discesa del qi di polmone con risoluzione della dispnea.

Agopuntura: YINTANG, PC 6 (Neiguan), LR 14 (Qimen), CV 17 (Shanzhong), LI 4 (Hegu), BL 13 (Feishu), BL 15 (Xinshu), BL 18 (Ganshu).

Il punto **Yintang** possiede un'intensa azione a favore di questa forma di dispnea causata da una ribellione del qi di fegato: si cerca di ricondurre il polmone a dominare il fegato. Gli fanno eco l'uso dei punti Back Shu degli stessi organi (Feishu, Xinshu, Ganshu). Qualora il polmone fosse in deficit è preferibile moxare Feishu ed associargli in tonificazione **LU 9** (*Taiyuan*).

Il punto **PC 6** (*Neiguan*) libera invece il torace regolandone il qi e sedando lo shen: la sua azione di disostruzione del torace è favorita dalla combinazione con **CV 17** (Shanzhong). che va punto dall'alto verso il basso, mentre la sua azione sullo shen è potenziata dall'uso concomitante di Yintang . **LI 4** (*Hegu*) facilita i movimenti del qi e collabora alla sua regolarizzazione, mentre **LR 14** (*Qimen*) quale punto mu del fegato armonizza l'organo nel suo equilibrio tra qi e sangue.

OUADRI DA DEFICIT

Gli organi coinvolti nei quadri dispnoici correlati a deficit sono, oltre naturalmente al polmone, milza e reni. Essi costituiscono la radice del qi dell'intero organismo e sono deputati a regolare l'equilibrio dei liquidi di tutto il corpo.

DEFICIT DI QI DI MILZA E POLMONE

Fisiopatologia

Un deficit di polmone è sufficiente ad indurre dispnea ed asma, mentre un deficit di qi di milza evoca tali sintomi solo allorquando si estende sino a coinvolgere il polmone stesso. La milza è la radice del qi innato da cui il polmone trae parte rilevante della sua energia,

relazione sottolineatta nel ciclo dei Cinque Elementi dal fatto che la milza è madre del polmone e dunque ne nutre (sheng) e sostiene il gi. Il meridiano di polmone, quasi a confermare questo legame, origina e si diparte proprio dal jiao medio. Non va dimenticato inoltre che la milza ha la funzione di trasformare l'umidità e pertanto con la sua azione mantiene "pulito" il polmone dal flegma che potrebbe originarsi in corso di disequilibri interni. Tale relazione si gioca in realtà in un rapporto a tre poiché, come ricorda la tradizione, "i reni sono la sorgente del flegma, la milza li trasforma, il polmone li immagazzina". Immagazzinando i tan ed accumulandoli al suo interno il polmone, aperto verso l'esterno, ne consente l'espulsione, ma al tempo stesso si espone alle possibili conseguenze patologiche del loro potere ostruttivo. Tornando con lo squardo sul ciclo dei Cinque Elementi si noterà che la milza non solo tonifica il polmone (sheng) ma domina il rene-Acqua (ke) moderandone così la potenzialità patogena di produrre umidità e flegma. È evidente che la dispnea origina direttamente e primariamente dalla debolezza del gi di polmone che, a causa del suo scarso vigore, non riesce a discendere adegatamente. La milza in deficit ha eventualmente e primariamente la responsabilità di non sostenere sufficientemente il polmone, secondariamente quella di non riuscire a trasformare adequatamente con comparsa di umidità e flegma, ma il quadro dispnoico resta principalmente dipendente e correlato alla mancata forza di discesa del gi di polmone. Nel trattamento si vedrà che è qui necessario sostenere non solo il polmone ma anche la milza, poiché se la madre (milza) non riesce a sostenere il figlio (polmone) il deficit, momentaneamente compensato attraverso la tonificazione del polmone, si riprodurrà. Una condizione di deficit di gi di milza e polmone si verifica con maggiore freguenza in soggetti che hanno sofferto ripetutamente durante la loro vita di infezioni del tratto respiratorio a cui si sono associate protratte e ripetute terapie antibiotiche ed antinfiammatorie. Le ripetute malattie e l'uso di tali farmaci inducono un consumo ed una lesione nel gi di polmone e milza. In costoro l'eventuale utilizzo di broncodilatatori in corso di episodi dispnoici migliora la sintomatologia respiratoria poiché facilita la dispersione e discesa del qi, ma non compensa la debolezza ed il deficit di qi che anzi viene acuito dall'azione disperdente del farmaco, specie se se ne effettua un uso frequente e protratto.

Sintomi

Dispnea e respiro corto che insorgono facilmente dopo attività fisica ed affaticamento, tosse debole talora con muco chiaro, astenia, feci molli e talora non completamente digerite, distensione addominale. La lingua è pallida con patina biancastra più o meno spessa a seconda dell'accumulo di flegma ed umidità, il polso è debole (ruo).

Analisi dei sintomi

Il polmone in deficit non riesce a far discendere il qi con comparsa di dispnea e respiro corto specie dopo attività fisica ed affaticamento, condizioni nelle quali il qi è stato consumato e risulta quindi ulteriormente carente. Il deficit di qi di polmone si esprime attraverso la poca forza del tossire, la sudorazione spontanea dovuta al mancato controllo dei pori cutanei. A sua volta il deficit di milza si rende manifesto con i disturbi della sfera addominale generati dalla mancata trasformazione dei cibi con coseguente distensione addominale, feci molli ed indigerite, inappetenza. L'accumulo di umidità e flegma dovuto al deficit di milza può indurre la comparsa nel polmone di muco con espettorazione chiara. Naturalmente il quadro è dominato dall'astenia correlata alla forte ed estesa carenza del qi.

La lingua pallida ed il polso debole sono segno diretto della condizione di deficit, la patina linguale è invece espressione delll'accumulo di flegma ed umidità e può essere lieve o più consistente.

Trattamento

Il trattamento mira a tonificare il qi di milza e polmone, sia per consolidare la weiqi, sia per rafforzare la capacità di discesa del qi di polmone e risolvere in tal modo la dispnea. Agopuntura: LU 9 (*Taiyuan*), ST 36 (*Zusanli*), CV 6 (*Qihai*), BL 13 (*Feishu*), BL 20 (*Pishu*), BL 43 (*Gaohuangshu*).

LU 9 (*Taiyuan*) è il principale punto di tonificazione del qi di polmone mentre **ST 36** (*Zusanli*) pur essendo un punto di stomaco, è considerato il punto più potente per sostenere la milza e riattivarne le funzioni. L'azione dei due punti è sostenuta dai loro rispettivi punti beishu: **BL 13** (*Feishu*) per il polmone, **BL 20** (*Pishu*) per la milza. **CV 6** (*Qihai*) tonifica il qi sostenendo e finalizzando l'azione dei punti precedenti, entra inoltre in sinergia con **LU 9** (*Taiyuan*) dato che entrambi legano la loro azione all'attivazione di yuanqi, il qi originale. Completa il quadro dei punti utilizzabili **BL 43** (*Gaohuangshu*) che sostiene i cinque organi e tratta il flegma a livello del polmone.

DEFICIT DEL QI DI POLMONE E DELLO YIN

Fisiopatologia

Un semplice deficit di qi di polmone rientra nel quadro precedente, tanto più considerando che un eventuale deficit di solo polmone si gioverebbe comunque di un sostegno alla milza, suo organo madre nel ciclo dei Cinque Elementi.

Il deficit associato di qi ed yin di polmone definisce invece una condizione diversa e cronica che deriva generalmente da altre patologie polmonari e dal conseguente associato uso od abuso di farmaci. Il quadro unisce in se la situazione patogena che si crea per deficit di qi e quella dovuta a carenza dello yin e dei liquidi.

I liquidi hanno una posizione di grande rilievo negli equilibri funzionali del polmone. Si è già sottolineata la stretta relazione esistente tra capacità diffusiva del polmone e funzione di discesa: se la diffusione dei liquidi è compromessa, spesso ne risente anche la discesa del qi di polmone con comparsa di dispnea. È ciò che accade allorquando il flegma ostruisce il polmone, ma in modo differente anche una carenza di liquidi ed yin inficia le capacità di discesa del qi di polmone.

Nell'ambito dei cinque organi (zang) il polmone possiede caratteristiche quanto mai distintive poiché risiede nella parte più alta del corpo, è cavo e riceve il qi dell'aria. Le proprietà descritte sono tutti attributi dello yang, compensati e bilanciati dalla presenza dello yin e dei liquidi, essenziali nel consentire un equilibrio interno all'organo e con esso l'espletamento regolare delle sue funzioni fisiologiche. Nell'espirazione, sotto forma di vapore (liquidi), è eliminato il qi torbido (zhuoqi) veicolato al polmone dai meridiani e dai vasi di tutto il corpo. I liquidi partecipano dunque in modo profondo all'equilibrio del polmone e dell'atto respiratorio, compromettendone l'efficacia sia nell'essere in eccesso che in difetto. In entrambi i casi compare tosse, espressione di un qi a ritroso (qini) che esprime proprio la difficoltà del qi di polmone a discendere regolarmente.

Una simile condizione trae origine o si associa spesso a deficit dello yin di rene, organo con cui il polmone contrae un rapporto quanto mai serrato.

Sintomi

Dispnea, respirazione ansante, respiro corto che insorgono facilmente dopo attività fisica ed affaticamento, tosse debole generalmente senza espettorato o con produzione limitata di muco, astenia, la lingua è asciutta, talora di colore roseo pallido o appena rossa, con patina poco presente. Il polso è senza forza (wuli) e fine (xi).

Analisi dei sintomi

Analogamente al quadro precedente il polmone in deficit non riesce a far discendere il qi con comparsa di dispnea e respiro corto specie dopo attività fisica ed affaticamento, condizioni nelle quali il qi è stato consumato e risulta quindi ulteriormente carente. Sono sintomi correlabili al deficit del qi, la tosse come d'altra parte la sudorazione spontanea e la facilità a contrarre raffreddamenti, dovuta al mancato consolidamento della parte esterna del corpo (biao) e della energia di difesa (weiqi).

La lingua è sempre asciutta, come espressione della lesione dei liquidi e dello yin, ma il suo colore può apparire pallido a causa del deficit del qi oppure roseo per il sovrapporsi di calore vuoto che tende ad arrossare la lingua. Il polso è senza forza (wuli) per il deficit del qi, fine (xi) perché i liquidi sono lesi e non possono riempire adeguatamente il vaso. Se il calore è intenso il polso può talora essere anche rapido (shuo).

Trattamento

Il trattamento mira a tonificare il qi e lo yin di polmone, al fine di ripristinare la discesa, regolarizzare il respiro e sedare la dispnea. È sempre utile sostenere anche lo yin di rene, azione obbligata qualora coesistao segni e sintomi specifici.

LU 9 (*Taiyuan*), **LU 5** (*Chize*), **KI 6** (*Zhaohai*), **KI 7** (*Fuliu*), **BL 13** (*Feishu*), **BL 43** (*Gaohuangshu*). Tutti i punti – eccetto dingchuan che viene disperso – sono da usare in tonificazione.

LU 9 (*Taiyuan*) è il principale punto di tonificazione del qi di polmone, mentre **LU 5** (*Chize*) favorisce la discesa del qi di polmone e ne tratta il qi ribelle (qini) purificando al tempo stesso il calore dal polmone e proteggendone in tal modo i liquidi. In sinergia con quest'ultimo punto ed al fine di nutrire lo yin è possibile associare **KI 6** (*Zhaohai*) che nutre i reni e purifica il calore vuoto oppure **KI 7** (*Fuliu*), come punto per tonificare lo yin dell'intero organismo e sostenere così attraverso un punto generale l'azione specifica di **LU 5**. L'azione di tonificazione del polmone è completata dall'uso del punto beishu **BL 13** (*Feishu*) e **BL 43** (*Gaohuangshu*) che sostengono il qi e lo yin dei cinque organi purificandone il calore.

DEFICIT DI RENE E POLMONE

Fisiopatologia

Un adagio della medicina cinese afferma "l'asma da eccesso sta nei polmoni, mentre l'asma da deficit sta nei reni". L'affermazione decisa in realtà non nega altre possibili origini dell'asma da deficit ma indubbiamente sottolinea con decisione la relazione privilegiata che lega polmone e rene nel determinismo di questo disturbo. Come è noto il rene riveste un ruolo estremamente significativo nella respirazione in quanto ha il compito di "afferrare il qi" del polmone. La discesa del qi di polmone è un processo attivo che dipende dal polmone, ma l'atto respiratorio si compie completamente solo allorquando il qi di rene lo afferra, termine che fa ben comprendere come anche il

rene abbia una funzione attiva e non solo di accoglienza passiva. La respirazione nella sua fase inalatoria ha lo scopo di introdurre nel corpo lo yang puro dell'aria che attraverso il polmone viene trasportato al rene che lo afferra ed immagazzina per renderlo disponibile alla attività metabolica dell'organismo. Il rene yang riceve continuamente yang attraverso la respirazione, tappa essenziale allo sviluppo ed alla attività dello yangqi del corpo intero. Tornando ai movimenti fisiologici dell'energia, il qi di polmone scende, mentre il qi di rene sale: la respirazione trova regolarità e compimento dal loro incontro attivo. Se il qi di rene è debole il qi di polmone non si ancora in basso e refluisce verso l'alto accumulandosi nel torace con comparsa di dispnea ed asma.

Quando il qi di rene è debole altri fattori possono partecipare al determinismo dell'asma o a complicarla. Il rene è infatti implicato nel metabolismo dei liquidi, è la sorgente dei fluidi e questi possono accumularsi nel polmone sotto forma di flegma (tan qualora siano in misura superiore alla capacità metabolica e trasformativa della milza. Lo yang del rene è inoltre basilare nella formazione del qi corretto (zhengqi) e di quello di difesa (weiqi) e la loro carenza implica una vulnerabilità del polmone nei confronti degli agenti patogeni esterni che aggredendolo possono provocare asma e dispnea.

Riassumendo, in questo quadro da deficit l'aspetto fondamentale della dispnea è legato alla mancata comunicazione tra rene e polmone ed in particolare alla mancata ricezione del qi da parte del rene, al tempo stesso però la flessione del rene può attivare anche ad altri meccanismi patogeni che conducono a forme dispnoiche da eccesso. Accade in tal modo che la sola flessione energetica del rene possa essere la causa primaria e fondamentale di un'asma da deficit che si complica periodicamente con crisi dispnoiche da eccesso per accumulo di flegma nei polmoni o per aggressione ed invasione di patogeni esterni.

La flessione del qi di rene è principalmente legata ad una debolezza dello yang di rene, ma non è possibile scindere il rene in due parti totalmente distinte se non in modo teorico e didattico: lo yang trae origine dallo yin e viceversa, tanto che la lesione di una componente suggerisce comunque la partecipazione o l'instabilità dell'altra. La relazione tra polmone e rene all'interno del ciclo dei Cinque Elementi è particolarmente serrata essendo il Metallo-polmone madre dell'Acqua-rene. In base alle leggi che regolano le attività dei Cinque Elementi la madre nutre il proprio elemento figlio e lo sostiene, ma se il polmone è in deficit non riuscirà a sostenere adeguatamente il rene che nel tempo si indebolirà; se ad essere in deficit fosse primariamente il rene, questo sottrarrà nel tempo troppa energia al polmone indebolendolo. Le loro relazioni funzionali già esaminate confermano tale attitudine ad una influenza vicendevole, tanto che alla fine si compone un quadro unico, in cui entrambi gli organi partecipano alla disfunzione respiratoria.

Sintomi

Dispnea cronica con fase inspiratoria più critica, peggioramento della dispnea a seguito i sforzi, lombalgia ed astenia lombare, ginocchia deboli, alterazione della minzione o con minzioni scarse se presente edema. La lingua appare gonfia e pallida, umida, con patina biancastra. Il polso è debole (ruò), talora lento (chi) e senza radice.

Analisi dei sintomi

La sintomatologia si compone di disturbi direttamente originati dal rene e da altri causati dalla progressiva flessione del qi di polmone.

La respirazione è difficoltosa, specie nella fase inspiratoria poiché essa non può compiersi a causa della mancata salita del rene ad afferrare il qi di polmone che sta scendendo. Nel tempo il polmone stesso si indebolirà e così anche la discesa del suo qi risulterà alterata

con una dispnea ancor più pronunciata. La dispnea peggiora allorquando il qi di rene è indebolito perchè utilizzato e consumato in altre attività. Il deficit di rene determina anche un alterato metabolismo dei liquidi che, non adeguatamente trasformati e vaporizzati dallo yang carente, ristagnano in vescica generando poliuria oppure debordano con comparsa di edema. I reni governano la regione lombare ed esprimono il loro vigore alle ginocchia: tali strutture, non adeguatamente riscaldate e supportate dal qi e dallo yang di rene, si indeboliscono, non sostengono adeguatamente il corpo, sono talora fredde, stanche e dolenti. Il rene partecipa alla formazione dell'energia corretta (zhengqi) ed una sua carenza energetica determina una maggiore esposizione del corpo agli agenti patogeni esterni, cosa ulteriormente accentuata nel momento in cui partecipa al processo anche il polmone attraverso una progressiva flessione del suo qi.

La non trasformazione dei liquidi ed il loro successivo ristagno trovano espressione sulla lingua che appare gonfia, umida, patinosa; il freddo interno e la carenza del qi la rendono pallida e conferiscono alla patina una colorazione chiara, biancastra. Il polso è senza forza perché il qi è debole; è profondo perché lo yang non riscalda il corpo e non muove adeguatamente il qi che fatica a superficializzarsi; è fine poiché i liquidi si accumulo e schiacciano il polso già vuoto di qi: è questa la complessa origine del polso debole (ruò) che è un polso complesso caratterizzato appunto dall'essere profondo, fine e senza forza. Quando la flessione dello yang è consistente il polso può anche diventare lento (chi) a causa di un ambiente corporeo non riscladato e dinamizzato. La radice del polso è ai piedi ed è espressione della vitalità renale ma, essendo questa in deficit, il polso appare senza radice.

Trattamento

È necessario tonificare qi e yang di rene al fine di attivarne la salita e consentire così l'afferraramento del qi di polmone. La terapia deve poi essere completata da un sostegno più ampio al qi dell'organismo ed alla energia difensiva (weiqi).

Agopuntura: **KI 3** (*Taixi*), **CV 4** (*Guanyuan*), **CV 6** (*Qihai*), **LU 9** (*Taiyuan*), **BL 13** (*Feishu*), **BL 23** (Shenshu). Tutti i punti sono da usare in tonificazione e moxa. **KI 3** (*Taixi*) punto shu del meridiano penetra all'interno e tonifica il rene giovando al tempo stesso al polmone ed al qi. Come tutti i punti citati è utilizzato in tonificazione e moxa per attivare lo yang ed è sostenuto in tale azione da **CV 4** (*Guanyuan*), **CV 6** (*Qihai*), che fortificano i reni e ne sostengono il qi. L'azione di questi punti trova la sua finalizzazione in **LU 9** (*Taiyuan*) che deve essere moxato in modo delicato: la sua stimolazione tonifica il polmone e ne facilita la discesa del qi. I punti Bei Shu di polmone e rene rafforzano in modo sostanziale l'azione tonica esercitata dai punti precedentemente descritti.

L'ASMA IN MTC

In medicina cinese il concetto di asma è insito nei termini *chuan* e *xiao*. Il termine "chuan" indica una difficoltà respiratoria con respiro corto, effettuato spesso a bocca aperta, con movimenti su e giù delle spalle ed utilizzo dei muscoli respiratori accessori. La denominazione" xiao" designa un respiro sibilante, rumoroso, associato a dispnea. È evidente che i due termini insieme sono quanto mai estensivi, possono infatti essere applicati a diverse e molteplici patologie polmonari tra cui l'asma.

L'asma è dovuta alla mancata discesa del gi di polmone.

Tale evento può avere due origini: un'ostruzione del qi di polmone (quadro da eccesso) o una sua marcata debolezza (quadro da deficit). Nel primo caso il qi del polmone non può discendere perché bloccato, nel secondo perché è debole e non possiede la "spinta"

sufficiente per giungere al rene che lo deve "afferrare" in modo da completare l'atto inspiratorio. È questa una tappa essenziale poiché il rene con la respirazione riceve continuamente dal polmone lo yang puro dell'aria: lo afferra, lo immagazzina, lo usa per produrre e sostenere il suo yang e lo yangqi di tutto l'organismo.

Un'asma o una dispnea dove sia presente difficoltà inspiratoria o inspirazione (*xi*) incompleta deve sempre far pensare ad una alterazione di questo meccanismo fisiologico con possibile coinvolgimento del rene. Per questo si suole affermare che il polmone regge l'espirazione (*hu*).

Un altro importante elemento patogeno dell'asma è il flegma (tan), tanto che tale patologia si manifesta più facilmente in sua presenza. Il flegma può derivare dalla penetrazione di patogeni esterni oppure essere legato ad un deficit di milza o rene. Il deficit della milza comporta un'alterata funzione di trasporto con accumulo di umidità e flegma. Anche un deficit di rene facilita la produzione di flegma: un deficit dello yang di rene può determinare un accumulo di liquidi che possono poi trasformarsi in flegma, mentre un deficit dello yin di rene può causare un prevalere del fuoco che brucia i liquidi e li condensa in flegma. Per questo la tradizione afferma "i reni sono la sorgente del flegma, la milza li trasforma, il polmone li immagazzina".

Nel trattare un'asma è dunque sempre importante considerare la presenza di flegma e la sua provenienza.

I tre organi descritti sono gli stessi implicati e coinvolti nelle forme di asma di origine allergica.

Il corpo continuamente "lavora" per impedire la penetrazione di patogeni e per eliminarli dall'organismo attraverso la pelle e le diverse funzioni escretrici dei visceri (fu). Questo lavoro avviene per opera del qi che in tale attività si consuma. La radice da cui trae vigore l'azione di purificazione e difesa è dunque la formazione del qi.

Un qi indebolito o deficitario sarà meno capace di preservare il corpo, al tempo stesso la presenza e la penetrazione di patogeni consumerà ulteriormente il qi che diventerà ancora più debole creando un circuito che tende a perpetuarsi indebolendo progressivamente l'organismo. Alcuni patogeni possono risultare particolarmente dannosi poiché – per loro caratteristiche energetiche – vanno ad impattare proprio nel punto debole dell'organismo: sono i fattori che definiamo, con linguaggio moderno, allergici. Qualsiasi sostanza è potenzialmente un allergene, non lo diventa perché il corpo la mantiene al suo esterno o perché la trasforma in modo adeguato. Per questo le allergie sono legate in primis al Polmone che protegge l'esterno e alla Milza che trasforma quanto viene immesso all'interno dell'organismo. Il rene ha importanza per quanto concerne familiarità e predisposizione ereditaria e per il suo legame con l'energia di difesa (weiqi). Polmone e Milza sono anche gli organi base deputati alla formazione e messa in circolo della yingqi: se essi non riescono a trattare adeguatamente i fattori patogeni, yinqi sarà impura e potranno comparire sintomi in parti diverse del corpo, sia come espressione

della yingqi: se essi non riescono a trattare adeguatamente i fattori patogeni, yinqi sarà impura e potranno comparire sintomi in parti diverse del corpo, sia come espressione dell'alterata funzione degli organi, sia per l'eccessiva attivazione della secrezione indotta per espellere i patogeni.

In modo più ampio tutti gli organi partecipano alla elaborazione del qi corporeo e dunque tutti possono partecipare e soffrire una condizione di allergia o di intolleranza, anche se i principali riferimenti restano gli organi citati.

Infine va ricordato che ripetuti attacchi di asma, specie se caratterizzati dalla permanenza del disturbo per lunghi periodi, possono indebolire il polmone che risulta così nel tempo più esposto ai fattori patogeni esterni e meno attivo nel promuovere diffusione e discesa: tale condizioni aprono la porta all'instaurarsi di uno stato di asma cronica o di male asmatico.

L'asma è una particolare tipologia di dispnea che può costruirsi su uno dei disequilibri citati, ma più spesso nasce dal loro continuo ricombinarsi.

La forma di asma più diffusa riconosce una genesi allergica. Si è affermato nella parte introduttiva che ogni sostanza è potenzialmente allergenica e diviene tale allorquando il corpo non riesce a mantenerla esterna a se o a trasformarla in modo tale da renderla ben assimilabile. Gli organi preposti a tale compito sono proprio i tre organi che sono implicati nella genesi della dispnea da deficit: il polmone, la milza, i reni. L'aspetto maggiormente rilevante è legato alla attività della energia di difesa (*weiqi*) che deve mantenere esterni al corpo i sottili fattori patogeni stagionali: weiqi è una energia connessa in primis al polmone che la distribuisce e governa, ma è attivata dal rene yang e nella sua formazione partecipano sia il rene che indirettamente la milza. L'incremento delle vaccinazioni, la loro esecuzione in condizioni talora di non perfetta salute, il loro essere somministrate ad una età in cui il sistema immunitario è fortemente immaturo facilita fortemente una debolezza del rene ed una alterazione della energia difensiva (*weiqi*).

In ogni modo, un buon equilibrio dei tre organi (polmone, rene, milza) risulta fondamentale per non sviluppare un'asma di natura allergica o di altra origine. La maggior parte delle forme asmatiche ha la propria radice nel deficit poiché è questo ad esporre il corpo ad una serie di conseguenze potenzialmente dispnoiche come:

- flessione delle difese per deficit di weiqi con vulnerabilità agli agenti patogeni esterni siano essi cosmici o allergici (deficit di polmone-rene)
- alterato metabolismo dei liquidi con facilitata produzione di flegma ed impedimento alla discesa del qi di polmone (deficit di rene-milza)
- facilitata ribellione (wu) del fegato nei confronti di un polmone debole con inversione del flusso del gi (deficit di polmone)
- difficoltosa discesa del qi di polmone (deficit di polmone)
- inefficiente salita del qi di rene che non afferra né ancora il qi di polmone con suo accumulo nel torace (deficit di rene)

Un deficit dello yin e dei liquidi, causato dal protrarsi di patologie polmonari o per cause iatrogene, può infine interferire creando un quadro in cui la secchezza del sistema respiratorio facilita l'insorgenza di movimenti ribelli e contrari del qi (qini) che a loro volta facilitano l'asma specie in concomitanza con un deficit di qi di polmone dove già esiste una diminuita forza discendente.

L'asma dunque si costruisce e fonda sul deficit, anche se la crisi asmatica intensa appare allorquando si sovrappongono fattori patogeni capaci di determinare uno stato di eccesso, come il vento freddo, il vento calore, il flegma, l'iperattività di fegato. Si può riempire solo ciò che è vuoto e dunque tali sovrapposizioni caratterizzate da eccesso sono possibili e facilitate a causa dello stato di deficit. L'animale che soffre di asma attraversa così fasi apparentemente silenti legate al deficit e fasi di acuzie correlate a fattori patogeni che si innestano e si generano sul deficit.

Nel tempo il flegma non è del tutto eliminato e si accumula sotto forma latente, creando un blocco sottile e scarsamente avvertito ma che assume rilievo e si riacutizza appena si creano condizioni facilitanti alla sua espressività, come accade con clima umido o freddo, oppure dopo aver assunto cibi troppo umidificanti.

Alla fine si instaura un circolo vizioso in cui il protrarsi della malattia e l'uso dei farmaci tendono nel tempo ad indebolire ulteriormente il sistema, aggiungendo potenzialità lesive sullo yin. La lesione dello yin facilita la condenzazione del flegma. A causa di tutti questi

fattori in gioco la maggior parte dei soggetti colpiti da asma peggiorano nel tempo il proprio stato.

La medicina occidentale cura solo l'aspetto dispnoico, ma quello che tende a cronicizzare la malattia è lo stato di deficit sottostante. Non basta trattare la crisi, è necessario instaurare un trattamento articolato che tenga conto dei tanti fattori in causa. Ancora una volta la medicina cinese può essere di grande aiuto per ritrovare equilibrio e benessere ma non si tratta qui di usare una formula o uno schema, è necessario invece di volta in volta comprendere i fattori patogeni e le disfunzioni in atto in modo da utilizzare i diversi quadri descritti e le diverse terapie concatenandoli armoniosamente l'altro.

SCOPO-MATERIALI-METODO

SCOPO.

Lo scopo del lavoro è stato quello di valutare l'effetto dalle sedute di agopuntura nella terapia delle patologie respiratorie del cavallo.

MATERIALI.

Sono stati impiegati aghi sterili monouso di dimensioni: 0,25 mm x 25 mm e 0,65 x 6 cm Siringhe sterili monouso da 10 ml ago verde Moxa in sigari tipo Wushe®.

METODO.

Si è proceduti alla visita del cavallo; poi alla visita clinica secondo la MTC e all'applicazione degli aghi; a fine del trattamento i cavalli venivano portati in box se già non lo erano e lasciati tranquilli per almeno 30 minuti.

I cavalli sonn stati divisi in 2 gruppi: quelli affetti da B.C.O.(bronchite cronica ostruttiva) e quelli con A.R. (allergia o asma respiratorio).

Vengono riportate le cartelle cliniche e le modalità di trattamento dei pazienti.

CASI CLINICI - BCO (Bronchite Cronico Ostruttiva)

In letteratura scientifica si distinguono diverse tipologie di bronchite cronico ostruttiva a seconda della sintomatologia clinica.

Asma da deficit di Polmone.

Il soggetto presenta dispnea soprattutto espiratoria, sudorazione al minimo sforzo, cute secca, pelo che si spezza facilmente, le mucose e la lingua pallide, lo scolo nasale è frequente chiaro o torbido. La tosse compare durante il movimento o i pasti, ma anche nel box soprattutto se vi sono ambienti e lettiere polverose.

L'ascultazione del torace evidenzia suoni polmonari anomali.

Il cavallo è astenico e debole. Il polso è debole.

Asma da deficit di Rene.

Può essere considerata la diretta conseguenza della forma precedente, o comunque, una forma cronica ingravescente. L'espirazione diviene sempre più difficoltosa, i muscoli respiratori coinvolti vanno incontro a ipertrofia e modificano il profilo del torace. Le narici appaiano spesso dilatate ed infiammate internamente, e nei momenti di maggiore difficoltà resoiratoria si ha protrusione dell'ano.

L'animale è debole, con dolori spesso lombari e alle volte si ha un indebolimento dell'articolazione del ginocchio. Il polso è debole e sottile.

All'ascultazione sono presenti rantoli soprattutto verso la fine della fase espiratoria. La terapia agopunturale tratta il deficit di rene e polmoni.

Asma da Calore

Occasionalmente i cavalli con sintomatologia lieve durante tutto l'anno, possono mostrare un netto peggioramento all'esposizione di pollini e altri allergeni ambientali e quindi questo asma è allergico stagionale (anche se l'incremento degli eosinofili non è sempre evidente).

Il fattore cosmopatogeno di rilievo è il calore estivo, infatti questa forma è anche nota come "bolsaggine estiva".

Il soggetto presenta le mucose congeste e arrossate, tosse con espettorato mucoso, oppressione toracica e febbre. Talvolta la dispnea è cosi grave che il cavallo assume un tipico atteggiamento di fame di aria ed è irrequieto. L'ascultazione evidenzia sibili e rantoli. Il polso è sottile e rapido. La terapia agopunturale è mirata a espellere il calore patogeno ed eliminare il catarro che blocca le vie respiratorie.

CAVALLO 1 - BCO

Data: Cartella nº 1, prima seduta

Cliente: Wilson

Indirizzo: Sondrio

Specie Animale: Razza: Quarter

Sesso: M Età: 27 anni

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Ispezione

- SHEN MENTALE: l'animale si presenta chiuso, spento, triste, costituzione TERRA
- MORFOLOGIA: schiena cifotica, colonna lombare prominente, magrezza del costato, atassia posteriore e debolezza
- COMPORTAMENTO: sta in disparte, è infastidito, triste

Auscultazione

- "VOCE"
- RESPIRO: rumori secchi e sibilanti, in trachea rinforzo inspiratorio, espirazione dicrota
- Rumori Articolari Borborigmi

Olfattazione (Odori Particolari)

Bocca Narici Suola Genitali Cute

Odore di bruciato dalle narici

Interrogatorio Anamnestico

• ATTIVITÀ: cavallo da scuola, forse precedentememte team penning

• PATOLOGIE PREGRESSE: asma allergico

• ALIMENTAZIONE: fieno, fioccati, pascolo

Esame Tegumento: pelle secca, forforosa, pelo fragile

" " Torace: magrezza lungo il costato, colonna toracica evidente

Palpazione Addome: gonfio

Polsi: lento e vuoto

A SX A DX

HT LU vuoto

LR SP

KI YIN vuoto KI YANG vuoto

Esame Lingua:

Gonfia, pallida, poco induito, bordi sottili, frastagliati, secchi

Ting:

LI 1 a dx e sx vuoto, HT 9 a sx vuoto

Punti Back Shu / Mu:

SINISTRA: BL 13 vuoto, BL 16 vuoto, BL 23 vuoto, BL 18 pieno.

DESTRA: BL 13 vuoto, BL 16 vuoto, BL 23 vuoto.

LU TAI YIN SP livello energetico coinvolto.

8 Regole Diagnostiche

interno, freddo, vuoto, yin

Diagnosi Occidentale: B.C.O

Agopunti Impiegati e azione

- **ZAO Bai-hui** con ago e moxa
- CV 12 (Zhongwan) e SP 1 (Yinbai) punto nodo e radice del Tay yin.
- SHU- MU di polmone: LU 1 (Zhongfu) e BL 13 (Feishu), bilaterale
- **LI 18** (*Futu*), bilaterale
- Renmai con LU7 (Lieque) e KI 6 (Zhaohai)
- **GV 14** (*Dazhui*)
- CV 23 (*Lianquan*)

Tecniche Utilizzate (Aghi - Idro/Emo-Agopuntra - Moxa - ElettroAgopuntura -

Laserpuntura – Microsanguinamento – Tuina):

Moxibustione e ago a livello di BAI HUI posteriore.

Alimentazione consigliata: fieno baganto, pascolo, fioccati, aloe, zenzero grattato e olio di soia, complessi vitaminici.

Visite Successive:

Data: 31 marzo 2016, seconda seduta

Cliente: Wilson

Indirizzo: Sondrio

Specie Animale: Razza: Quarter

Sesso: M Età: 27 anni

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Ispezione

• SHEN MENTALE: l'animale si presenta più reattivo, l'occhio è più luminoso, costituzione TERRA

- MORFOLOGIA: schiena cifotica, colonna lombare prominente, magrezza del costato, atassia posteriore
- COMPORTAMENTO: interagisce, è presente a sè stesso

Auscultazione

- "VOCE"
- RESPIRO: rumori secchi e sibilanti, in trachea rinforzo inspiratorio, espirazione dicrota
- Rumori Articolari Borborigmi

Olfattazione (Odori Particolari)

Bocca Narici Suola Genitali Cute

Esame Tegumento : pelle secca, forforosa, pelo fragile

" " Torace: magrezza lungo il costato, colonna toracica evidente

Palpazione Addome: gonfio

Polsi: lento e vuoto

A SX A DX

HT LU vuoto

LR SP

KI YIN vuoto KI YANG vuoto

Esame Lingua:

Gonfia, pallida

Ting:

LU 11 a dx e sx vuoto

Punti Back Shu / Mu:

SINISTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto.

DESTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto.

LU TAI YIN SP livello energetico coinvolto.

Sindromi Zang – Fu

8 Regole Diagnostiche

interno, freddo, vuoto, yin

Diagnosi Occidentale: B.C.O

Agopunti Impiegati e azione

- **ZAO BAI-HUI** con moxa e **ST 36** (*Zu sanli*), bilaterale
- **BL 23** (*Shenshu*), bilaterale
- -BL 13 (Feishu) e LU 1 (Zhonfu), bilaterale
- **-CV 17** (*Shanzhong*)
- -**GV 14** (*Dazhui*)

Il paziente calciava e si alzava con il treno anteriore e non si è più riusciti a pungerlo con altri aghi.

Data: 15 aprile 2016. Sono stati usati i medesimi agopunti e tecnica agopunturale della seduta precedente. (terza seduta)

Data: 29 aprile 2016. Quarta seduta

Il paziente è più vitale lo dimostra la difficoltà di infissione degli aghi, scappa e interagisce. Tossisce molto poco nonostante l'espirazione dicrota.

Lingua: pallida, leggermente gonfia, appiccicosa.

Back shu: a sx leggermente in vuoto BL 13, BL 17, BL 23; a dx BL 13, BL 23

Polsi: a sx il cuore è in vuoto, il fegato in pieno, il rene yin è leggermente in vuoto. A dx il polmone e la milza sono leggermente in vuoto, il rene yang normale.

Agopunti Impiegati e azione:

- **LU 7** (*Lieque*)
- BL 20 (Pishu), bilaterale
- BL 17 (Geshu), bilaterale
- BL 18 (Ganshu), bilaterale
- BL 23 (Shenshu), bilaterale
- ZAO BAI-HUI e moxa

Data: 9 giugno 2016. Quinta seduta

Il cavalllo non tossisce; vitale, presente, espirazione dicrota

Back shu: BL 14, BL 17 vuoto bilaterale

Lingua: pallida , non gonfia

Ting: LU 11 vuoto

Agopunti Impiegati:

- **KI 27** (*Zhongfu*) e **BL 14** (*Jueyinshu*)
- **VC 17** (*Shan Zhong*)
- KI6 (Zhaohai)
- **BL 17** (*Geshu*), bilaterale
- BL 23 (Shenshu), bilaterale

CAVALLO 2 - BCO

Data: Cartella nº 2 , 17 marzo 2016, prima seduta

Cliente: Rose

Indirizzo: Sondrio

Specie Animale: Razza P.S.I.

Sesso: F Età: 25 anni

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Ispezione

- SHEN MENTALE: l'animale si presenta perso, spento, triste, costituzione FUOCO.
- MORFOLOGIA: colonna toracica prominente, magrezza del costato, mancanza dei mm. glutei.
- COMPORTAMENTO: sta in disparte, è infasidita dai numerosi accessi di tosse.

Auscultazione

- "VOCE"
- RESPIRO: rumori secchi e rantolio a fine espirazione, in trachea rinforzo inspiratorio tipo stridore, espirazione leggeremente dicrota
- Rumori Articolari Borborigmi

Olfattazione (Odori Particolari)

Bocca Narici Suola Genitali Cute

Interrogatorio Anamnestico

ATTIVITÀ: cavallo da scuola, ex galoppatore

• PATOLOGIE PREGRESSE: episodi di emorragia da sforzo

ALIMENTAZIONE: fieno, fioccati, pascolo

Esame Tegumento: pelle secca, pelo fragile e sfibrato

Torace: magrezza lungo il costato, colonna toracica evidente

Palpazione Addome: pancia gonfia

Polsi: lento e vuoto

A SX A DX

HT vuoto LU vuoto

LR vuoto SP leggermente piena

KI YIN vuoto KI YANG

Esame Lingua:

Gonfia, pallida, poco induito leggeremente virante al giallo.

Ting: LU11 vuoto, TH 1 vuoto, LR 1 vuoto, ST 45 pieno.

Punti Back Shu / Mu:

SINISTRA BL 13 vuoto, BL 17 vuoto, BL 23 vuoto, BL 21 pieno, BL 18 vuoto. DESTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto.

Punti Diagnostici

Collo: GB 20 (Piede – Nodello)

LI 16 (Ganglio Stellato)

SI 16 (Piede)

ST 10 (Grassella) positivo

Extra Point Carpo

Knee Point

Extra Point Stinco

Spalla: GB 21 TH 16 TH 17

Grassella: SP 13 ST 10 ST 30 BL 20 (SP) BL 21 (ST) BL 37 BL 38 BL 39

Garretto: BL 40 + GB 33 BL 35 Zao BAI HUI

Bacino GB 20 BL 19 GB 26 - 27

Sindrome Endocrina: 14 BL 51 BL 22 BL 23 BL 25 GB 39 BL

Stinchi: Shin Point (tra TH 15 e TH 16)

Vertebre Cervicali: BL 10 TH 16 SI 16 LI 18

HT SHAO YIN KI il paziente appartiene a questo livello energetico.

Sindromi Zang – Fu

8 Regole Diagnostiche

Interno, compresenza freddo ma anche di calore, vuoto, yin

Diagnosi Occidentale: B.C.O

Agopunti Impiegati e azione

- **ZAO Bai-hui** con ago e moxa
- CV 23 (Lianquan) e KI 1 (Yongquan) punto nodo e radice del Shaoyin.
- BL 13 (Feishu) e LU 1 (Zhongfu), bilaterale
- BL 23 (Shenshu), bilaterale
- BL 21 (Weishu), bilaterale
- **CV 12** (*Zhongwan*)
- **Renmai** con **LU7** (*Lieque*) e **KI 6** (*Zhaohai*)
- **GV 14** (*Dazhui*)
- **ST 45** (*Lidui*)

Tecniche Utilizzate (Aghi – Idro/Emo-Agopuntra – Moxa – ElettroAgopuntura – Laserpuntura – Microsanguinamento – Tuina):

Moxibustione e ago a livello di BAI HUI posteriore.

Alimentazione consigliata: fieno baganto, pascolo, fioccati, aloe, zenzero grattato e olio di soia, complessi vitaminici.

Visite successive:

Data: 31 marzo 2016, seconda seduta

Il paziente si presenta più tranquillo, sempre chiuso, con accessi di tosse, pelo secco.

Polsi:

A SX A DX

HT LU vuoto

LR SP

KI YIN vuoto KI YANG vuoto

Lingua: pallida, leggermente gonfia, appiccicosa

Punti Back Shu / Mu

SINISTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto

DESTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto

LU TAIYIN SP livello energetico coinvolto

- **ZAO Bai-hui** con ago e moxa
- Renmai con LU7 (*Lieque*) e KI 6 (*Zhaohai*)
- **GV 4** (*Mingmen*)
- **BL 21** (*Weishu*)
- BL 23 (Shenshu), bilaterale
- ST 36 (*Zu sanli*), bilaterale
- CV 12 (Zhongwan) e SP 1 (Yinbai) punto nodo e radice del Tay yin

Data: 29 aprile 2016, Terza seduta

Rose è migliorata, tossisce molto meno, la gastrite è scomparsa, l' animale è più allegro, vitale strappa l'erba e i vasi di fiori per mangiarli durante la seduta.

Sono stati impiegati i punti della seduta precedente eccetto per il livello energetico dove sono stati impiegati:

- CV 23 (Lianquan) e KI 1 (Yongquan) punto nodo e radice del Shaoyin.

Data: maggio, Quarta seduta

Lingua: rosa, poco gonfia

Back Shu: BL 13 bilaterale

Agopunti Impiegati:

- ZAO Bai-hui con ago e moxa
- **GV 4** (*Mingmen*)
- ST 36 (Zu sanli), bilaterale
- **Renmai** con **LU7** (*Lieque*) e **KI 6** (*Zhaohai*)
- **SHU- MU** di polmone: **LU 1** (*Zhongfu*) e **BL 13** (*Feishu*), bilaterale
- **CV 17** (*Shan Zhong*)
- **BL 18** (*Ganshu*)
- BL 23 (Shenshu), bilaterale

Data: fine giugno, Quinta seduta

Polsi: KI YIN e YANG vuoto

LU TAIYIN SP appartiene a questo livello energetico

- **SHU- MU** di polmone: **LU 1** (*Zhongfu*) e **BL 13** (*Feishu*), *bilaterale*
- **LI 18** (*Futu*), bilaterale
- **VC 22** (*Tiantu*)
- **GV 14** (*Dazhui*)
- **Shen- shu**, bilaterale
- Renmai con LU7 (Lieque) e KI 6 (Zhaohai)

CAVALLO 3 - BCO

Data: Cartella n° 3, novembre 2016, prima seduta

Cliente: Stella

Indirizzo: Bergamo

Specie Animale: Razza incrocio Quarter

Sesso: F Età: 27 anni

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Ispezione

- SHEN MENTALE: l'animale si presenta spento, triste, costituzione Terra-Legno
- MORFOLOGIA: colonna vertebrale prominente, magrezza del costato, garretti abbassati, malformazione del bacino, poca muscolatura
- COMPORTAMENTO: assorta, triste, se viene accarezzata e destata la sua attenzione, gradisce

Auscultazione

- "VOCE"
- RESPIRO: rumori secchi polmonari in inspirazione, in trachea rinforzo inspiratorio tipo stridore, espirazione dicrota, tosse fastidiosa e frequente.
- Rumori Articolari Borborigmi: rumori di scrocchio alle falangi distali del posteriore

Olfattazione (Odori Particolari)

Bocca Narici Suola Genitali Cute

Odore leggermente marcio dalla bocca

Interrogatorio Anamnestico

• ATTIVITÀ: cavallo da passeggiata

• PATOLOGIE PREGRESSE:

• ALIMENTAZIONE: fieno, fioccati

Esame Tegumento: pelle secca con forfora e a tratti mantello untuoso

" " Torace: magrezza lungo il costato, colonna toracica evidente, atrofia delle spalle, instabiità

Palpazione Addome

Polsi: lento e vuoto

A SX A DX

HT vuoto LU vuoto

LR leggermente pieno SP leggermente piena

KI YIN vuoto KI YANG vuoto

Esame Lingua:

Gonfia, pallida, presenza di abbondante saliva.

Ting: LU11 vuoto, TH 1 vuoto, LR 1 pieno

Punti Back Shu / Mu:

SINISTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto, BL 18 teso, BL 17 vuoto DESTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto.

Punti Diagnostici

Collo: GB 20 (Piede – Nodello)

LI 16 (Ganglio Stellato)

SI 16 (Piede)

ST 10 (Grassella)

Extra Point Carpo

Knee Point

Extra Point Stinco

Spalla: GB 21 TH 16 TH 17

Grassella: SP 13 ST 10 ST 30 BL 20 (SP) BL 21 (ST) BL 37 BL 38 BL 39

Garretto: BL 40 + GB 33 BL 35 Zao BAI HUI

Bacino GB 20 BL 19 GB 26 - 27

Sindrome Endocrina: 14 BL 51 BL 22 BL 23 BL 25 GB 39 BL

Stinchi: Shin Point (tra TH 15 e TH 16)

Vertebre Cervicali: BL 10 TH 16 SI 16 LI 18

LU TAI YIN SP il paziente appartiene a questo livello energetico.

Sindromi Zang - Fu

8 Regole Diagnostiche

Interno, freddo, vuoto ma coesistono anche caratteri di pieno, yin

Diagnosi Occidentale: B.C.O

Agopunti Impiegati e azione

- **ZAO Bai-hui** con ago e moxa
- SHU- MU di polmone: BL 13 (Feishu) e LU 1 (Zhongfu), bilaterale
- SHU- MU di rene: BL 23 (Shenshu) e GB 25 (Jingmen), bilaterale
- CV 12 (Zhongwan) e SP 1 (Yinbai) punto nodo e radice del Tay yin.
- **Renmai** con **LU7** (*Lieque*) e **KI 6** (*Zhaohai*)
- VG 4 (Mingmen)
- BL 18 (Ganshu), bilaterale
- BL 17 (Geshu), bilaterale

Tecniche Utilizzate (Aghi – Idro/Emo-Agopuntra – Moxa – ElettroAgopuntura – Laserpuntura – Microsanguinamento – Tuina):

Moxibustione e ago a livello di BAI HUI posteriore.

Alimentazione consigliata: fieno baganto, pascolo, fioccati, aloe, zenzero grattato e olio di soia, complessi vitaminici.

Visite successive:

Data: fine gennaio 2016, seconda seduta

Il paziente tossisce pochissimo, anche durante il pasto. E' allegra, l'occhio è vivace, la cavalla interagisce. Il pelo è folto, si denota poca forfora, pelle leggermente secca.

Esame Lingua:

Leggeremente gonfia, pallida, un' frastagliata nel mezzo

Ting: LU 11 vuoto

Punti Back Shu / Mu:

SINISTRA BL 13 vuoto, BL 18 vuoto, BL 17 vuoto, BL 20 pieno, BL 23 vuoto DESTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto.

Punti diagnostici: ST 10, reattivo

- CV 12 (Zhongwan) e SP 1 (Yinbai) punto nodo e radice del Tay yin.
- **ST 36** (*Zu sanli*), bilaterale
- BL 20 (Pishu), bilaterale
- BL 13 (Feishu), bilaterale
- BL 43 (Gaohuang), bilaterale
- LI 18 (Futu), bilaterale
- **BL 17** (*Geshu*), bilaterale

- Fei- pan extrapunto

Data: marzo 2017, terza seduta

La cavalla non tossisce, nonostante l'espirazione forzata. Pelo nettamente migliorato. La colonna vertebrale mostra lordosi a livello lombare e debolezza del treno posteriore.

Punti back shu:

SINISTRA: BL 13, BL 14, BL 17 vuoto

DESTRA: BL 13 vuoto

- BL 43 (Gaohuang)
- **GV 1** (*Chian chiang*)
- **ST 36** (*Zu sanli*), bilaterale
- BL 17 (Geshu), bilaterale
- SHU-MU modificata: BL 14 (Feishu) e KI 27 (Shufu), bilaterale

RISULTATI E DISCUSSIONE BCO

I punti impiegati nei tre casi clinici, sono qui di seguito descritti secondo la loro funzione:

- **ZAO Bai-hui** con ago e moxa, extrapunto, tra L7 e S1, tonifica la schiena e il posteriore, aumenta il QI, stabilizza la risalita dello Yang, apre i sensi.
- **CV 12** (*Zhongwan*) **e SP 1** (*Yinbai*) punto nodo e radice del Tay Yin, CV 12 fortifica la Milza e armonizza lo stomaco perchè è punto **MU**; SP 1 partenza del MTM, punto TING, regola MILZA e STOMACO, fa circolare Xue e Qi, per problemi comportamentali, per l'appetito, per il sanguinamento.
- **SHU- MU** di polmone: **LU 1** (*Zhongfu*) e **BL 13** (*Feishu*), LU 1 tratta i problemi respiratori, stimola la discesa del Qi, stimola lo Yin, per l'edema, il calore, muove il flegma, riequilibria gli organi sul suo percorso, permette al rene di "catturare" il qi proveniente dal polmone. BL 13 stimola l'energia Yang, per problemi respiratori, permette la discesa del Qi di polmone, per l'ipersudorazione.
- LI 18 (Futu), tratta la tosse, la dispnea, la faringite.
- **Renmai** con **LU7** (*Lieque*) e **KI 6** (*Zhaohai*), LU 7 apre Renmai, punto di Comando regionale per Capo e Collo, diffonde il Qi di polmone, stimola la Wei qi, per asma, patologie respiratorie, tosse, dispnea. KI6 apre Yinquiaomai, nutre Yin e Jing di rene, tratta la faringe, disperde il calore, per le affezioni respiratorie e oftalmiche croniche.
- -GV 14 (Dazhui), Hui di tutti i meridiani yang, disperde il calore, apre il torace.
- CV 23 (*Lianquan*), punto NODO dello Shaoyin, rinfresca il fuoco, disperde il catarro, libera la laringe.
- **ST 36** (*Zu sanli*), punto HO, punto BEN, punto comando regionale per l'Addome, nutre SP e ST, tonifica il Qi e lo Xue, nutre la Yuan qi, disperde le energie cosmopatogene, sostiene l'energia vitale, sostiene il treno posteriore. Per i soggetti ritenuti appartenere al movimento Terra, si va a tonificare oltre che l'energia vitale e la Wei, anche la loro costituzione, nonchè un potenziamento del treno posteriore.
- **BL 23** (*Shenshu*), punto BACK SHU di Rene, sostiene l'energia yin e yang, il treno posteriore e le lombalgie, in questi soggetti con poca energia e problemi sul posteriore.
- **CV 17** (*Shanzhong*), punto MU di PC, punto HUI della Zhong qi, aumenta il qi nel Jiao superiore, tonifica il polmone e produce i liquidi corporei; serve per espandere il torace e insieme all'energia circola Xue.
- **BL 20** (*Pishu*), BACK SHU di Milza, bilancia Milza e Stomaco, nutre il sangue, favorisce l'azione di trasformazione della SP, tratta l'edema generalizzato, l'anoressia, il cambio di forma, stimola l'organo apportandole energia Yang; spesso in queste forme polmonari la Milza è in deficit e non permette al polmone di esplicare la sua funzione. Inoltre si lavora sempre con uno Zang appartenente al Taiyin.
- **BL 17** (*Geshu*), punto BACK SHU di diaframma, punto HUI dello Xue, espande il LU, immunostimolante.
- **BL 18** (*Ganshu*), punto BACK SHU di fegato, supporta l'organo, disperde l'umidità, fa circolare l'energia, per problemi muscolari.
- **BL 43** (Gaohuang), punto HUANG, ha una spiccata azione di vitalità sull'organismo, tonifica milza, stomaco, polmone, rene, muove l'energia Yang, favorisce l'incremento dei globuli rossi.

- **-KI 27** (*Zhongfu*) e **BL 14** (*Jueyinshu*), è una tecnica shu-mu modificata per il polmone in estate: muove l'energia, apre il torace e apporta lo yin e i liquidi, si usa questa tecnica, per evitare nel periodo caldo di muovere troppo lo yin (visto che polmone è già un organo yin) e questo punto lo si impiega al posto di LU1. KI 27 fa parte degli FRONT SHU che sono i punti di comando e diagnostici situati parallelamente allo sterno; in particolare KI 27 è il punto reset, usato per patologie respiratorie, per toracalgia, per la tosse e la dispnea. Sempre in questa tecnica al posto di BL 13 impiego BL 14, punto BACK SHU di PC, che calma lo Shen e propaga la Zhong qi, da grande supporto nel periodo caldo, soprattutto per il cuore.
- **KI 1** (*Yongquan*), punto RADICE dello Shaoyin, punto TING, tonifica lo Yin, sottomette il vento, tratta le emergenze, calmante.
- **GB 25** (Jingmen), punto MU di rene, per favorire l'energia renale, nei dolori lombari e patologie ovariche, per favorire in questo caso il movimento posteriore del diaframma in soggetti asmatici.
- **ST 45** (*Lidui*), punto TING, punto di partenza dei MTM, disperde il calore e l'umidità, regola lo stomaco, calmante.
- **BL 21** (*Weishu*), punto BACK SHU di stomaco, rafforza milza e stomaco, favorisce la funzione di discesa dello ST, disprede gli accumuli.
- **SHEN SHU** è il vecchio punto di rene, in realtà è un extrapunto usato per problemi sul posteriore, debolezza, tonifica l'energia yang, anche perchè è il punto di rene come dice il suo nome.
- CV 22 (Tiantu), detto anche "caminetto celeste", tratta la faringe, libera la gola.
- **FEI -PAN** è un extrapunto (shu antico) situato a metà strada del bordo caudale della scapola, per tosse, disperde il calore dal pomone e per problemi allla spalla.
- **GV 1** (*Chang quiang*), punto di inizio di DUMAI, nonchè suo punto LUO, regola DUMAI e RENMAI, per la schiena, per patologie locali, per la risalita dello Yang, per problemi neurologici, calmante, stimola la Wei qi.
- **BL 12** (*Fengmen*), elimina il Vento esterno, stimola la discesa di polmone, regola la Wei qi, calma la tosse.

La bronchite cronico ostruttiva, in particolare di dei soggetti trattati è una forma ingravescente, cronica, che colpisce pazienti anziani, per cui con Jing renale piuttosto deficitario. Il polmone è di per sè stesso già in deficit, per malattie che lo hanno depauperato, per l'anzianità, perchè a sua volta all'origine vi è una stasi di milza che nel ciclo dei Cinque Elementi è la madre del Metallo (polmone e grosso intestino). A questo quadro si sovrappone un deficit renale; l'energia manca, l'animale è astenico e questa debolezza si manifesta in generale in tutto il corpo e sui lombi. Nella MTC quindi si cerca di distribuire l'energia che l'individuo possiede, dove è deficitaria riequibrando gli eccessi e stimolando i deficit. Bisogna porre attenzione al Qi del paziente perchè l'energia non si crea, ma si armonizza quella già esistente. In questi cavalli il polmone viene trattato attraverso alcuni agopunti e di grande importanza riveste la tecnica Shu-Mu e Shu-Mu modificata (BL 13 e LU1; BL 14 E KI 27), per andare a stimolare lo yang e lo yin dello Zang polmone e con KI 27 lavoro

importanza riveste la tecnica Shu-Mu e Shu-Mu modificata (**BL 13 e LU1; BL 14 E KI 27**), per andare a stimolare lo yang e lo yin dello Zang polmone e con **KI 27** lavoro sull'energia, apro il torace e faccio salire lo yin dal rene, visto che in queste forme c'è anche secchezza e anemia ; inoltre si sono utilizzati gli agopunti del livello energetico (per es. **CV 12 e SP 1**, punto nodo e radice dello Taiyin) in cui si ritiene faccia parte il

soggetto con le sue caratteristiche e con altre patologie concomitanti; come comune denominatore inoltre in questi pazienti sono stati usati i punti del meridiano curioso Renmai, che si apre con **LU7**, importantissimo punto per la discesa del Qi di polmone, per l'asma, tosse e dispnea, stimola gli organi lungo il suo decorso e con il punto **KI 6** con cui si chiude, stimola sempre Yin e il Jing di rene e li trasporta a tutto il corpo e al pomone attraverso Yinquiaomai, meridiano curioso aperto da questo punto.

In unione a questi **GV 4,** che potenzia la relazione rene-polmone, per favorire la captazione del Qi dal polmone al rene.

In base al sogetto si possono impiegare altri punti di notevole ausilio in queste forme come **BL 12**, la porta del vento, che lo disperde e abbassa il qi di polmone e lo stimola e **BL 43**, yanghizza l'energia e lo zang polmone, tonfica l'organismo e apporta sangue agendo sull'incremento del numero dei globuli rossi in cavalli spesso astenici e anemici. La nota più importante tuttavia è lavorare con il livello energetico che si suppone essere del paziente in questione e se come in questi caso esiste una condizione di asma con deficit di polmone e rene lavorare con Renmai.

Infine l'unione di **BL 17** nelle forme croniche potenzia gli agopunti visti perchè tonfica il diaframma e spinge l'energia nel polmone; nelle forme secche e croniche inoltre aumenta il numero dei globuli rossi e fortifica la Wei qi.

CASI CLINICI - AR

CAVALLO 1 - AR

Data: Cartella nº 1, 17 marzo 2016, prima seduta

Cliente: Pedro

Indirizzo: Sondrio

Specie Animale: cavallo Razza sella italiana

Sesso: M Età: 20 anni

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Ispezione

- SHEN MENTALE: l'animale è presente, non dà confidenza, sta in disparte.
- MORFOLOGIA: atrofia dei muscoli, magrezza del costato.
- COMPORTAMENTO: si gratta il naso a causa dello scolo siero-mucoso e gli occhi, alcune volte starnutisce e sembra perdere l'equilibrio quando si gratta. Soffre di ipovisione.

Auscultazione

- "VOCE"
- RESPIRO: rumori umidi in trachea e nelle narici
- Rumori Articolari Borborigmi: borborigmi intestinali per aumentata peristalsi

Olfattazione (Odori Particolari)

Bocca Narici Suola Genitali Cute

Odore muco purulento dalle narici

Interrogatorio Anamnestico

• ATTIVITÀ: cavallo da scuola, ex saltatore

• PATOLOGIE PREGRESSE: problemi di uveite e rinite allergica

• ALIMENTAZIONE: fieno, fioccato

Esame Tegumento: pelle secca, alopecia intorno agli occhi e alle narici, aree alopeciche distribuite lungo il corpo per il grattamento

" " Torace: magrezza lungo il costato, atrofia dei muscoli

Palpazione Addome: pancia gonfia

Polsi: superficiale e pieno

A SX A DX

HT LU vuoto

LR pieno SP leggermente pieno

KI YIN KI YANG vuoto

Esame Lingua:

Gonfia e pallida la zona del corpo linguale; la punta, area corrispondente a cuore e polmone più rosea, i margini linguali più rosa acceso.

Ting: LU 11 vuoto, TH 1 pieno, GB 44 leggermente pieno, LI 1 vuoto

Punti Back Shu / Mu:

SINISTRA BL 13 vuoto, BL 18 teso, BL 19 pieno, BL 23 vuoto, DESTRA BL 13 vuoto, BL 25 vuoto

Punti Diagnostici

Collo: GB 20 (Piede – Nodello)

LI 16 (Ganglio Stellato)

SI 16 (Piede)

ST 10 (Grassella)

Extra Point Carpo

Knee Point

Extra Point Stinco

Spalla: GB 21 TH 16 TH 17

Grassella: SP 13 ST 10 ST 30 BL 20 (SP) BL 21 (ST) BL 37 BL 38 BL 39

Garretto: BL 40 + GB 33 BL 35 Zao BAI HUI

Bacino GB 20 BL 19 GB 26 - 27

Sindrome Endocrina: 14 BL 51 BL 22 BL 23 BL 25 GB 39 BL

Stinchi: Shin Point (tra TH 15 e TH 16)

Vertebre Cervicali: BL 10 TH 16 SI 16 LI 18

TH SHAO YANG GB: il paziente appartiene a questo livello energetico.

Sindromi Zang - Fu

8 Regole Diagnostiche

Esterno, calore, pieno yang con caratteri anche yin

Diagnosi Occidentale: a.r. (asma allergico)

Agopunti Impiegati e azione

- TH 21 (Heliao) e GB 44 (Zuquiaoyin), punto nodo e radice dello Shao yang
- GB 31 (Fengshi)
- GB 20 (Fengchi), bilaterale
- BL 23 (Shenshu), bilaterale
- BL 13 (Feishu), bilaterale

- **TH 1** (*Guanchong*)
- DAIMAI con GB 41 (Zulinchi) e TH 5 (Waiquan)
- **LI 20** (*Yinxiang*)

Tecniche Utilizzate (Aghi – Idro/Emo-Agopuntura – Moxa – ElettroAgopuntura – Laserpuntura – Microsanguinamento – Tuina):

Moxibustione lungo il percorso di daimai

Alimentazione consigliata: fieno bagnato, pascolo, fioccati, aloe, zenzero grattato e olio di soia, complessi vitaminici.

Visite successive:

Data: 31 marzo 2016, seconda seduta

Il paziente si presenta più tranquillo per quanto riguarda il prurito, poco scolo nasale, è presente a sè stesso.

Lingua: colore normale, leggermente gonfia.

Punti Back Shu / Mu

SINISTRA BL 13 vuoto, BL 17 vuoto, BL 18, BL 23 vuoto
DESTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto

TH SHAOYANG GB livello energetico coinvolto

- TH 21 (Heliao) e GB 44 (Zuquiaoyin), punto nodo e radice dello Shao yang
- **GB 1** (*Tongziliao*), bilaterale
- **BL 1** (*Jingming*), bilaterale

- **BL 12** (*Fengmen*), bilaterale
- **BL 17** (*Geshu*), bilaterale
- BL 18 (Ganshu), bilaterale

Moxibustione lungo il percorso del daimai

Data: 29 aprile 2016, Terza seduta

Pedro è migliorato, starnutisce poco, non ha scolo nasale, non si gratta, il posteriore è più coordinato, l' animale è più allegro, le feci sono più compatte, l'animale interagisce, è sicuro perchè vede meglio e la congiuntivite è migliorata.

Sono stati impiegati i punti della seduta precedente eccetto per il livello energetico dove sono stati impiegati:

e **LI 20** (*Yingxiang*) e **moxibustione** lungo il percorso del daimmai

Data: inizio giugno, Quarta seduta

Lingua: rosa, poco gonfia

Back Shu: BL 13 bilaterale vuoto, BL 17 bilaterale vuoto, a DESTRA BL 18 vuoto

Agopunti Impiegati:

- DAIMAI e moxibustione
- ST 36 (Zu sanli), bilaterale
- **BL 13** (*Feishu*), bilaterale
- **BL 17** (*Geshu*), bilaterale
- CV 17 (Shan Zhong)
- BL 18 (Ganshu), bilaterale
- **GB 1** (*Tongziliao*), bilaterale
- **BL 1** (*Jingming*), bilaterale

Data: fine giugno, Quinta seduta

Back Shu: BL 13 bilaterale leggermente in vuoto, BL 18 bilaterale vuoto

Polsi: KI YIN e YANG leggeremente in vuoto

- BL 13 (Feishu), bilaterale
- **LI 20** (*Yingxiang*), bilaterale
- **BL 12** (*Fengmen*), bilaterale **BL 18** (*Ganshu*), bilaterale
- DAIMAI e moxibustione
- **GB 1** (*Tongziliao*), bilaterale **BL 1** (*Jingming*), bilaterale

CAVALLO 2 - AR

Data: Cartella nº 2, febbraio 2016, prima seduta

Cliente: Mister

Indirizzo: Colico (Sondrio)

Specie Animale: cavallo Razza incrocio Quarter

Sesso: M Età: 20 anni

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Ispezione

• SHEN MENTALE: l'animale si presenta tranquillo, costituzione LEGNO

MORFOLOGIA: lordosi a livello lombare, scroto edematoso

• COMPORTAMENTO: testardo, viziato, deciso

Auscultazione

- "VOCE"
- RESPIRO: rumori secchi polmonari in inspirazione, colpi di tosse soprattutto durante l'esercizio.
- Rumori Articolari Borborigmi: rumori di scrocchio all'articolazione coxofemorale

Olfattazione (Odori Particolari)

Bocca Narici Suola Genitali Cute

Interrogatorio Anamnestico

- ATTIVITÀ: in passato attività team penning, ora cavallo da passeggiata
- PATOLOGIE PREGRESSE: asma allergico e leggera zoppia anteriore destra distale (rx negative).
- ALIMENTAZIONE: poco fieno, fioccati, crocks

Esame Tegumento: pelle con forfora e a tratti mantello untuoso, aree alopeciche dove l'animale si gratta, le lesioni sono rosse e calde.

" " Torace:

Palpazione Addome:

Polsi: lento e pieno

A SX A DX

HT LU vuoto

LR leggermente pieno SP leggermente piena

KI YIN KI YANG vuoto

Esame Lingua:

Gonfia, pallida, impronte dentali ai margini

Ting: LU 11 vuoto, TH 1 vuoto, SP 1 pieno, LR 1 vuoto

Punti Back Shu / Mu:

SINISTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto, BL 18 vuoto, BL 20 pieno, BL 22 pieno DESTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto.

Punti Diagnostici

Collo: GB 20 (Piede – Nodello)

LI 16 (Ganglio Stellato)

SI 16 (Piede)

ST 10 (Grassella)

Extra Point Carpo

Knee Point

Extra Point Stinco

Spalla: GB 21 TH 16 TH 17

Grassella: SP 13 ST 10 ST 30 BL 20 (SP) BL 21 (ST) BL 37 BL 38 BL 39

Garretto: BL 40 + GB 33 BL 35 Zao BAI HUI

Bacino GB 20 BL 19 GB 26 – 27

Sindrome Endocrina: 14 BL 51 BL 22 BL 23 BL 25 GB 39 BL

Stinchi: Shin Point (tra TH 15 e TH 16)

Vertebre Cervicali: BL 10 TH 16 SI 16 LI 18

LU TAIYN SP il paziente appartiene a questo livello energetico.

Sindromi Zang - Fu

8 Regole Diagnostiche

Interno, vuoto ma coesistono anche caratteri di pieno, yin

Diagnosi Occidentale: asma allergico (a.r.)

Agopunti Impiegati e azione

- **Chongmai,** punto apertura **SP 4** (*Gongsun*) e chiusura **PC 6** (*Neiguan*)
- SHU- MU di polmone: BL 13 (Feishu) e LU 1 (Zhongfu), bilaterale
- CV 12 (Zhongwan) e SP 1 (Yinbai) punto nodo e radice del Tay yin.
- BL 18 (Ganshu), bilaterale
- BL 17 (Geshu), bilaterale
- **BL 43** (*Gaohuang*)
- **GV 14** (*Dazhui*)

Tecniche Utilizzate (Aghi – Idro/Emo-Agopuntura – Moxa – ElettroAgopuntura –

Laserpuntura – Microsanguinamento – Tuina):

Moxibustione a livello di ZAO BAI HUI e Emo-Agopuntura a livello di BL 17 e BL 18

Alimentazione consigliata: fieno baganto, pascolo, pochi cereali, aloe, zenzero e olio girasole, condroprotettori, vitamina B.

Visite successive:

Data: inizio marzo 2016, seconda seduta

Il paziente tossisce poco e ogni tanto ha un leggero scolo nasale trasparente soprattutto durante il lavoro, allegro, sempre rigido sul treno posteriore e all'esercizio a freddo ogni tanto zoppica sull'anteriore destro.

Esame Lingua:

Leggermente gonfia

Ting: LU 11 vuoto

Punti Back Shu / Mu:

SINISTRA BL 13 vuoto, BL 18 vuoto, BL 23 vuoto DESTRA BL 23 vuoto.

Punti diagnostici: GB 20 reattivo e TH 16 reattivo

TH SHAO YANG GB: appartiene a questo livello energetico

- **DAIMAI** con **GB 41** (*Zulinch*i) e **TH 5** (*Waiguan*)
- **GB 20** (*Fengchi*)
- **BL 13** (*Feishu*)

- **BL 18** (*Ganshu*), bilaterale
- BL 17 (Geshu), bilaterale
- **BL 43** (*Gaohuang*)
- **GV 14** (*Dazhui*)

Tecniche Utilizzate (Aghi – Idro/Emo-Agopuntura – Moxa – ElettroAgopuntura – Laserpuntura – Microsanguinamento – Tuina):

Moxibustione a livello del percorso del Daimai e Emo-Agopuntura a livello BL 13, BL 17, BL 18

Data: metà aprile 2016, terza seduta

Mister tossice solo qualche volta durante l'esercizo; viene alternato il box al paddock, mangia il fieno. La colonna vertebrale e il posteriore sono più tonici, sebbene ogni tanto il treno posteriore ancora è dolente. Qualche volta zoppica sull'anteriore destro.

SINISTRA: BL 17 vuoto, BL 23 vuoto

DESTRA: BL 13 vuoto

Agopunti Impiegati:

Gli stessi agopunti della seconda seduta

Data: inizio maggio 2016, quarta seduta

Il cavallo non tossisce più, non zoppica, l'edema dello scroto si è ridotto. Il cavallo ha un leggero mal di schiena, non si percepiscono rumori respiratori. Ha un leggero scolo nasale. È più stanco.

Lingua: leggermente gonfia nel mezzo, rosa chiaro

Back shu:

a DESTRA: BL 13 leggermente in vuoto, BL 14 vuoto, BL 15 vuoto, BL 23 vuoto

a SINISTRA: BL 14 leggermente in vuoto, BL 23 vuoto.

SI TAI YANG BL: livello energetico di appartenenza

Agopunti Impiegati:

- **SHU- MU** di polmone: **BL 13** (*Feishu*) e **LU 1** (*Zhongfu*), bilaterale
- **BL 18** (*Ganshu*), bilaterale
- BL 17 (Geshu), bilaterale
- BL 23 (Shenshu), bilaterale
- **CV 17** (*Shan Zhong*)
- **Dumai**, con **SI 3** (*Houxi*) **e BL 62** (*Shenma*i)

Moxibustione a livello di ZAO BAI HUI e Emo-Agopuntura a livello BL 13, BL 17, BL 18

Data: fine giugno, quinta seduta

Il cavallo non tossisce, nè nel box nè al paddock, nè mentre lavora, non zoppica e non ha più dolore alla schiena, il treno posteriore è più tonico.

Agopunti Impiegati:

- **Dumai**, con **SI 3** (*Houxi*) **e BL 62** (*Shenma*i)
- ZAO BAI HUI e moxibustione
- BL 18 (Ganshu), bilaterale
- **BL 17** (*Geshu*), bilaterale
- BL 13 (Feishu), bilaterale
- **GV 14** (*Dazhui*)

Moxibustione a livello di ZAO BAI HUI e Emo-Agopuntura a livello BL 13, BL 17, BL 18

CAVALLO 3 - AR

Data: Cartella nº 3 , marzo 2016, prima seduta

Cliente: Isotta

Indirizzo: Bergamo

Specie Animale: cavallo Razza mezza pony

Sesso: F Età: 14 anni

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Ispezione

• SHEN MENTALE: l'animale si presenta tranquillo, costituzione TERRA-LEGNO

• MORFOLOGIA: la cavalla è in sovrappeso

• COMPORTAMENTO: testarda, decisa, diffidente

Auscultazione

- "VOCE"
- RESPIRO: rumori sibilanti polmonari in inspirazione, colpi di tosse soprattutto durante l'esercizio. Starnuti.
- Rumori Articolari Borborigmi:

Olfattazione (Odori Particolari)

Bocca Narici Suola Genitali Cute

Interrogatorio Anamnestico

- ATTIVITÀ: cavallo da passeggiata
- PATOLOGIE PREGRESSE: asma allergico e leggera zoppia anteriore sinistra distale (rx non eseguite).

ALIMENTAZIONE: fioccati, crocks

Esame Tegumento: pelle a tratti con mantello untuoso, l'animale si gratta la

" " Torace:

Palpazione Addome:

Polsi: normale e pieno

A SX A DX

HT LU vuoto

LR leggermente pieno SP piena

KI YIN KI YANG vuoto

Esame Lingua:

Gonfia, rosea, leggeremente gialla nel mezzo

Ting: LU 11 pieno, TH 1 vuoto, SP 1 pieno,

Punti Back Shu / Mu:

```
SINISTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto, BL 18 vuoto, BL 20 pieno, DESTRA BL 13 vuoto, BL 23 vuoto.
```

Punti Diagnostici

Collo: GB 20 (Piede – Nodello)

LI 16 (Ganglio Stellato)

SI 16 (Piede)

ST 10 (Grassella)

Extra Point Carpo

Knee Point

Extra Point Stinco

Spalla: GB 21 TH 16 TH 17

Grassella: SP 13 ST 10 ST 30 BL 20 (SP) BL 21 (ST) BL 37 BL 38 BL 39

Garretto: BL 40 + GB 33 BL 35 Zao BAI HUI

Bacino GB 20 BL 19 GB 26 - 27

Sindrome Endocrina: 14 BL 51 BL 22 BL 23 BL 25 GB 39 BL

Stinchi: Shin Point (tra TH 15 e TH 16)

Vertebre Cervicali: BL 10 TH 16 SI 16 LI 18

LU TAIYN SP il paziente appartiene a questo livello energetico.

Sindromi Zang - Fu

8 Regole Diagnostiche

Interno, pieno ma coesistono anche caratteri di vuoto, yin

Diagnosi Occidentale: asma allergico (a.r.)

Agopunti Impiegati e azione

- BL 13 (Feishu), bilaterale
- CV 12 (*Zhongwan*) e SP 1 (*Yinbai*) punto nodo e radice del Tay yin.
- BL 18 (Ganshu), bilaterale
- BL 17 (Geshu), bilaterale
- BL 20 (Pishu), billaterale
- **LU 5** (*Chize*)

Tecniche Utilizzate (Aghi – Idro/Emo-Agopuntura – Moxa – ElettroAgopuntura –

Laserpuntura – Microsanguinamento – Tuina):

Moxibustione a livello di ZAO BAI HUI e Emo-Agopuntura a livello di BL 17 e BL 18

Alimentazione consigliata: fieno baganto, pascolo, pochi cereali, aloe, zenzero e olio girasole.

Visite successive:

Data: inizio aprile 2016, seconda seduta

Il paziente tossisce poco sia in box che durante l'esercizio solo all' inizio; si gratta anocora un po, è serena, sicura. A freddo durante l'esercizio in principio la cavalla marca sull'anteriore sinistro.

Esame Lingua: Leggermente gonfia

Ting: LU 11 pieno.

Punti Back Shu / Mu:

SINISTRA BL 13 vuoto, BL 18 vuoto

LU TAIYN SP il paziente appartiene a questo livello energetico.

- CV 12 (*Zhongwan*) e SP 1 (*Yinbai*) punto nodo e radice del Tay yin.
- **BL 18** (*Ganshu*), bilaterale
- BL 17 (Geshu), bilaterale
- BL 43 (Gaohuang), bilaterale
- **GV 14** (*Dazhui*)
- BL 20 (Pishu), billaterale
- LU 11 (Shaoshang), dell'arto interessato dalla zoppia

Tecniche Utilizzate (Aghi – Idro/Emo-Agopuntura – Moxa – ElettroAgopuntura – Laserpuntura – Microsanguinamento – Tuina):

Moxibustione a livello di ZAO BAI HUI e Emo-Agopuntura a livello di BL 17 e BL 18. Microsanguinamento di LU 11.

Data: fine aprile 2016, terza seduta

Isotta tossice solo qualche volta all'inizio dell'esercizio; viene alternato il fieno al crocs. Qualche volta a freddo zoppica ancora sull'anteriore sinistro.

SINISTRA: BL 13 leggermente vuoto, Bl 18 leggermente in vuoto

Agopunti Impiegati:

Gli stessi agopunti della seconda seduta

Tecniche Utilizzate (Aghi – Idro/Emo-Agopuntura – Moxa – ElettroAgopuntura – Laserpuntura – Microsanguinamento – Tuina):

Moxibustione a livello di ZAO BAI HUI e Emo-Agopuntura a livello di BL 17 e BL 18. Microsanguinamento di LU 11.

Data: maggio 2016, quarta seduta

Il cavallo non tossisce più, non zoppica.

Back shu:

a DESTRA: BL 13 leggermente in vuoto. a SINISTRA: BL 13 leggermente in vuoto.

Agopunti Impiegati:

- **SHU- MU** di polmone: **BL 13** (*Feishu*) e **LU 1** (*Zhongfu*), bilaterale
- **BL 18** (*Ganshu*), bilaterale
- **BL 17** (*Geshu*), bilaterale
- **CV 17** (*Shan Zhong*)
- BL 43 (Gaohuang), bilaterale
- **LU 11** (*Shaoshang*), dell'arto interessato dalla zoppia

Moxibustione a livello di ZAO BAI HUI e Emo-Agopuntura a livello BL 13, BL 17, BL 18

RISULTATI E DISCUSSIONE AR

- **ZAO Bai-hui** con ago e moxa, extrapunto, tra L7 e S1, tonifica la schiena e il posteriore, aumenta il QI, stabilizza la risalita dello Yang, apre i sensi.
- **TH 21** (*Ermen*), punto nodo dello Shao yang, rinfresca il Calore, per patologie oftalmiche e dell'orecchio.
- **GB 44** (*Zuquiaoyin*), radice dello Shao yang, punto TING, sottomette lo Yang di fegato, calma lo Shen, si usa per patologie respiratorie e oculari.
- **GB 31** (*Fengshi*), espelle il Vento, risolve il prurito, tratta le patologie cutanee da Vento, si usa per problemi dermatologici.
- **GB 20** (*Fengchi*), elimina il Vento esterno, tratta occchi e orecchie, sottomette lo Yang di fegato, per patologie respiratorie, per cervicalgie.
- **BL 23** (*Shenshu*), punto BACK SHU di rene, rafforza lo Yin e lo Yang di rene, per problemi uro-genitali, debolezza del treno posteriore.
- **TH 1** (*Guanchong*), punto TING, chiarifica il Calore, disperde il Vento, per febbre e patologie oculari.
- **GB 41** (*Zulinq*i), apre Daimai, punto BEN, punto YU, tratta i genitali e le patologie oculari.
- **TH 5** (*Waiguan*), punto LUO, apre Yangweimai, espelle il Vento- Calore, ha attività antiinfiammatoria, per febbre, sottomette lo Yang di fegato.
- **LI 20** (*Yinxiang*), disperde il Vento-Calore, libera il naso, libera il Calore da polmone, tratta il dolore addominale, usato in corso di riniti.
- **GB 1** (*Tongziliao*), espelle il Vento-Calore, tratta l'occhio.
- **BL 1** (*Jingming*), espelle il Vento-Calore, tratta l'occhio, blocca il dolore e il prurito, regola l'ipofisi, calmante.
- **SHU- MU** di polmone: **LU 1** (*Zhongfu*) e **BL 13** (*Feishu*), LU 1 tratta i problemi respiratori, stimola la discesa del Qi, stimola lo Yin, per l'edema, il calore, muove il flegma, riequilibria gli organi sul suo percorso, permette al rene di "catturare" il qi proveniente dal polmone. BL 13 stimola l'energia Yang, per problemi respiratori, permette la discesa del Qi di polmone, per l'ipersudorazione.
- **BL 12** (*Fengmen*), elimina il Vento, promuove la discesa del polmone, regola la Yong e Wei qi, usato per la tosse.
- **BL 17** (*Geshu*), punto BACK SHU di diaframma; punto HUI dello Xue, nutre lo Yin, espande il polmone, immunostimolante, aumenta il numero dei globuli rossi.
- **BL 18** (*Ganshu*), punto BACK SHU di fegato, supporta il fegato, ne trasforma l'Umidità-Calore, per problemi epato-biliari, tendino-muscolari, oculari.
- **ST 36** (*Zu sanli*), punto HO, punto BEN, punto comando regionale per l'Addome, nutre SP e ST, tonifica il Qi e lo Xue, nutre la Yuan qi, disperde le energie cosmopatogene, sostiene l'energia vitale, sostiene il treno posteriore. Per i soggetti ritenuti appartenere al movimento Terra, si va a tonificare oltre che l'energia vitale e la Wei, anche la loro costituzione, nonchè un potenziamento del treno posteriore.

- **CV 17** (*Shanzhong*), punto MU di PC, punto HUI della Zhong qi, aumenta il qi nel Jiao superiore, tonifica il polmone e produce i liquidi corporei; serve per espandere il torace e insieme all'energia circola Xue.
- **CV 12** (*Zhongwan*) **e SP 1** (*Yinbai*) punto nodo e radice del Tay yin, VC 12 fortifica la Milza e armonizza lo stomaco; SP 1 partenza del MTM, punto TING, regola MILZA e STOMACO, fa circolare Xue e Qi, per problemi comportamentali, per l'appetito, per il sanguinamento.
- GV 14 (Dazhui), Hui di tutti i meridiani yang, disperde il calore, apre il torace.
- **Chongmai,** punto apertura **SP 4** (*Gongsun*) e chiusura **PC 6** (*Neiguan*). SP 4 punto LUO, favorisce la risalita del Qi serve per problemi gastroenterici, genitali, riproduttivi, disperde l'Umidità; PC 6 punto LUO, apre Yinweimai, calmante, per cardiopatie, regola il Riscaldatore Medio.
- **BL 43** (Gaohuang), punto HUANG, ha una spiccata azione di vitalità sull'organismo, tonifica milza, stomaco, polmone, rene, muove l'energia Yang, favorisce l'incremento dei globuli rossi.
- **Dumai**, punto apertura SI 3 (Qiangu) e punto di chiusura BL 62 (Shenmai). SI 3 è anche punto yu, punto di Comando regionale per colonna vertebrale e collo, per problemi neurologici, calmante, stimola la Wei qi; BL 62 apre Yangchaomai, tratta il dolore ed elimina il vento, è un punto performance, fa salire l'energia Yang.
- **BL 20** (*Pishu*), BACK SHU di Milza, bilancia Milza e Stomaco, nutre il sangue, favorisce l'azione di trasformazione della SP, tratta l'edema generalizzato, l'anoressia, il cambio di forma, stimola l'organo apportandole energia Yang; spesso in queste forme polmonari la Milza è in deficit e non permette al polmone di esplicare la sua funzione. Inoltre si lavora sempre con uno Zang appartenente al Taiyin.

I soggetti di questo gruppo, nonostante alcune differenze di costituzione e patologie, soffrivano tutti di asma o allergia respiratoria, che si manifestava tuttavia in diversi modi. Secondo alcuni autori questo iniziale broncospasmo sarebbe poi l'anticamera per una futura bronchite cronico ostruttiva, mentre secondo altri le due patologie non sono correlate.

Alcuni agopunti impiegati sono simili per i tre casi clinici; altri sono specifici per il singolo paziente.

Per quanto riguarda il primo caso clinico del cavallo Pedro sono stati impiegati il punto nodo e radice dello Shaoyang perchè lavorando con questo livello energetico si sono potute affrontare diverse problematiche del paziente quali la dermatite, il problema oculare, il respiratorio, le problematiche gastrodigerenti, di debolezza del treno posteriore. È risaputo che l'intestino e il polmone fanno parte dello stesso movimento Metallo: di conseguenza quando lo zang o il fu lavorano in maniera non idonea, si può avere un risentimento cutaneo, aggravato dalla compartecipazione del fegato, che se è in stasi gestendo esso stesso le problematiche allergiche, va ad aggravare ulteriormente il quadro sintomatologico.

Di grande supporto è stato l'impiego di **GB 31** per le allergie da Vento e **GB 20** per sbloccare il fegato, per il problema respiratorio, per le allergie cutanee da Vento.

Il Daimai, altro meridiano curioso impiegato, lavora sul vasocintura, quindi tonifica reni, fegato, vescicola biliare, arti posteriori. Inoltre esso sblocca l'energia in maniera concentrica non solo a livello di bacino ma anche dell l'addome e del torace, aiutando il polmone nella patologia asmatica.

Il nome di **GB 41** "Zulinchi" significa "lacrime del posteriore" nel senso che questo punto è molto valido, se impiegato anche per le patologie oculari.

Per quanto riguarda il cavallo Mister e Isotta, essi presentavano anche una forma di zoppia sull' arto anteriore con positività al Ting del polmone **LU 11.**

Lavorando sull'asma allergico nelle varie sedute e sbloccando il ting dall'energia perversa (micosanguinamento) come nel caso del cavalllo Isotta, anche la zoppia si è risolta. Lo zang polmone scaricava l'energia perversa lungo il percorso del suo meridiano fino al ting, aprendolo si è sbloccato.

Invece i punti comuni nei tre casi clinici impiegati per la forma di asma allergico sono anche quelli riscontrati essere da protocollo per la cura nell'a.r.

Innanzitutto l'emo-agopuntura in **BL 18** è un ottimo sussidio: questo punto è back shu di feagto che lo yanghizza molto e ne muove l'energia, inoltre il fegato è legato al sistema immunitario e in queste forme allergiche alle volte questo zang è in blocco.

Il fegato e il polmone devono essere combinati nel movimento se no uno inibisce l'altro: l'energia del polmone normalmente scende, esso l'abbassa, quelle di fegato invece sale in alto e le emozioni vanno in tutte le direzioni, si genera così un movimento circolare. Se il polmone è deficitario il Qi non va in basso e si crea un vuoto, anche il fegato si sbilancia. Altri punti da emo-agopuntura o semplicemente da trattare con l'ago sono il **BL 13** e il **BL 17**. Il **BL 17** è un punto molto utile per la diffusione del Qi sia nella b.c.o. sia nell' a.r. e muovendo il sangue di cui è punto Hui, muove i liquidi per la tosse stizzosa e gli anticorpi per la forma più acuta, asmatica. **BL 13** si può associare ad altri punti quali **BL 43** il ramo esterno) e **GV 14** alla sommità del garrese; questa trilogia, anche con l'iniezione di sangue è molto potente e sblocca rapidamente il polmone allontanando i patogeni e favorendo lo scorrimento delle pleure.

BL 43 peraltro essendo punto HUANG, oltre ad incrementare il numero dei globuli rossi, aumenta la Wei, yanghizza il polmone e si collega al sistema di membrane, trasportando l'informazione fino alle pleure e al pericardio; PC 6 è un punto spesso usato per attivare questo sistema di membrane. Il patogeno non deve entrarci perchè sarebbe gravissmo. La pleura è lo spazio più importante, noi viviamo nella "pleura" perchè essa rappresenta lo spazio virtuale tra il Cielo e la Terra. Noi viviamo lì. Se è alterato, è una situazione pericolosa, perchè significa che l'individuo non è più coordinato tra il Cielo e la Terra, è sbilanciato.

Ultimo punto molto importante è **LI 20**, a lato delle narici, ha un'azione potentissima di sblocco del naso nelle riniti anche con scolo, inoltre svolge un' azione combinata per i dolori addominali o problematiche intestinali. Anche l'intestino nel corso dell'asma allergico può lavorare male e possono essere presenti diarree (cavallo Pedro), alle volte stipsi. L'intestino è il secondo cervello e attraverso la sua mucosa viene elaborato dal sistema immunitario ciò che è self da ciò che non lo è; questo è fondamentale e alla base della problematica allergica. Facendo parte del movimento Metallo, insieme al polmone, lo zang e il fu si devono armonizzare tra di loro.

CONCLUSIONI

L'agopuntura offre nelle patologie croniche, in particolare in questo caso nella bronchite cronico ostruttiva e nell' asma allergico, delle possibilità terapeutiche rispetto alla medicina tradizionale, che per certe patologie non ha cura o meglio se non sintomatologica, con ovvi effetti collaterali.

L'agopuntura spiega in questo lavoro i concetti all'origine della patologia respiratoria e applicando poi la visita al singolo paziente, definisce un protocollo ad hoc per l'individuo visto in maniera olistica e non solo a settori come lo inquadra la medicina tradizionale. Nelle forme respiratorie, nell'asma, il medico allopatico non ha nessuna possibilità terapeutica se non l'impiego dei cortisonici e dei broncodilatatori per offrire al paziente un miglioramento, seppur temporaneo mentre la patologia degenerativa avanza. L'agopuntura lavorando sulle cause del singolo paziente è in grado di arrivare all'origine della problematica respiratoria: in questo studio si sono ottenuti dei buonissimi risultati per la forma allergiche e di rallentamento del decorso della bronchite cronico ostruttiva, mentre si offre al paziente un buono standard di vita.

Il polmone, il rene, la milza sono fondamentali nella patogenesi della b.c.o., mentre per l'asma allergico si lavora e si fa luce sul fegato e sul sitema immunitario.

I trattamenti durano nel tempo, perchè si lavora sull'eziopatogenesi della malattia a differenza della sospensione dei farmaci tipo cortisonici, dove generalmente in breve tempo si ha una ricomparsa dei sintomi.

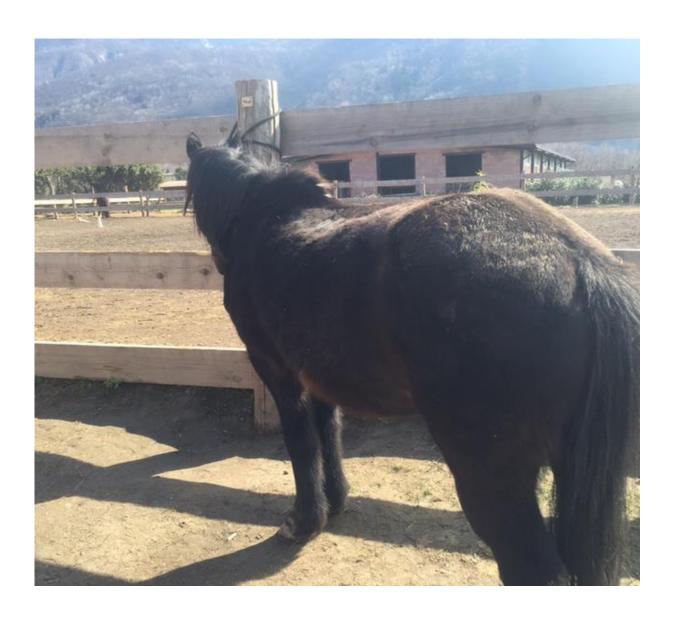
La MTC unisce inoltre alimentazione, ginnastica funzionale e un giusto management per il singolo paziente.

Sicuramente in queste patologie respiratorie è importante la stabulazione quanto più possibile all'aperto in ambienti arieggiati, con poche polveri e pochi odori ammoniacali provenienti dalla lettiera; l'alimentazione prevede pascolo, fieni poco polverosi, pochi fioccati e integratori quali olii tipo soia e girasole, zenzero che tonifica il polmone, aloe come antiinfiammatorio e prodotti depuranti il fegato (aloe, cardo mariano ecc.) Infine ma non ultima di importanza, la ginnastica per muovere Qi e Xue, fondamentali in questi soggetti asmatici che spesso hanno il polmone deficitario; energia, liquidi, difese immunitarie si muovono in tutto il corpo potenziando in tal modo anche la terapia agopunturale.

ICONOGRAFIA



CAVALLO WILSON (B.C.O.) foto 1. **Prima seduta di agopuntura** in cui si impiegano i punti: **ZAO BAI-HUI**, **ST 36** (*Zu sanli*), **BL 23** (*Shenshu*) bilaterale, **BL 13** (*Feishu*) e **LU 1** (*Zhonfu*), bilaterale, **CV 17** (*Shanzhong*), **GV 14** (*Dazhui*).



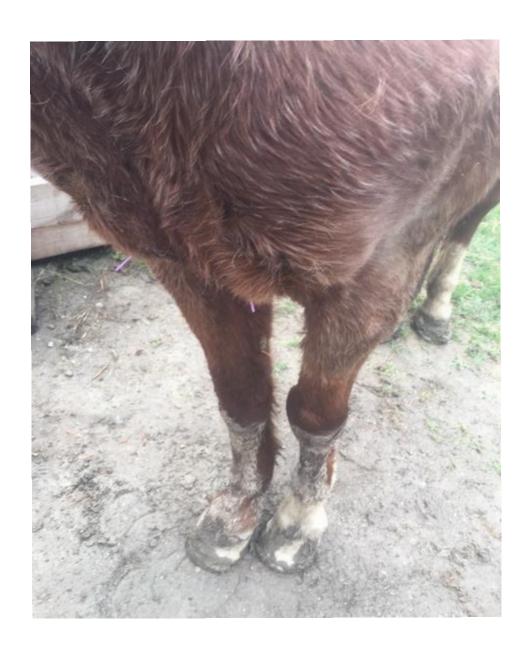
CAVALLO WILSON (B.C.O.) foto 2. **Prima seduta di agopuntura** in cui si impiegano i punti: **ZAO BAI-HUI**, **ST 36** (*Zu sanli*), **BL 23** (*Shenshu*) bilaterale, **BL 13** (*Feishu*) e **LU 1** (*Zhonfu*), bilaterale, **CV 17** (*Shanzhong*), **GV 14** (*Dazhui*).



CAVALLO ROSE (B.C.O.) foto 1: il cavallo tossisce mangiando il fieno.



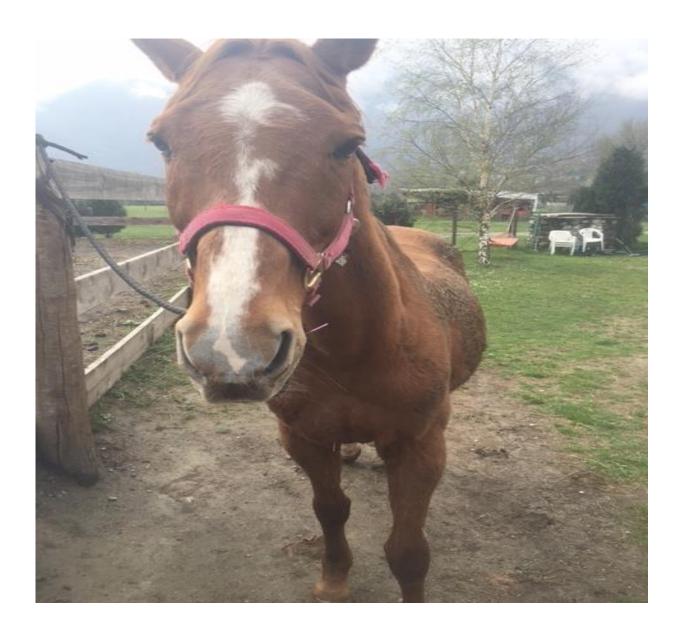
CAVALLO ROSE (B.C.O.) foto 2: dopo la terza seduta il cavallo bruca l'erba senza tossire estendendo il collo.



CAVALLO ROSE (B.C.O.) foto 3: **LU 1** (*Zhongfu*) bilaterale.



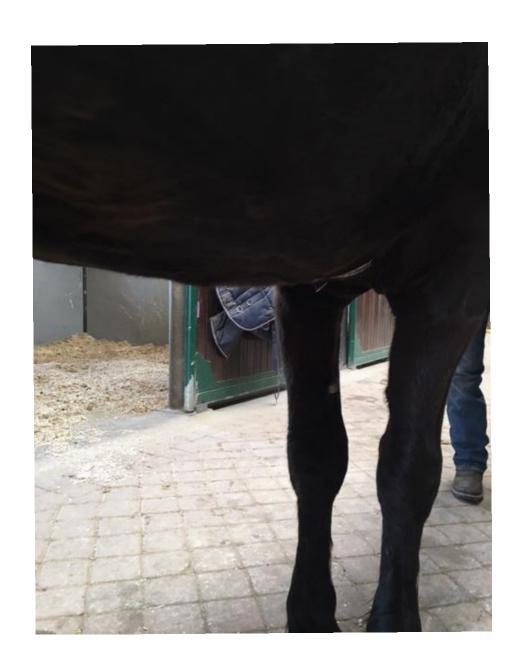
CAVALLO PEDRO (A.R.) foto 1. **Quinta seduta di agopuntura** in cui si impiegano gli agopunti **BL 13** (*Feishu*) bilaterale *e* **BL 12** (*Fengmen*) bilaterale visibili nella foto e altri punti.



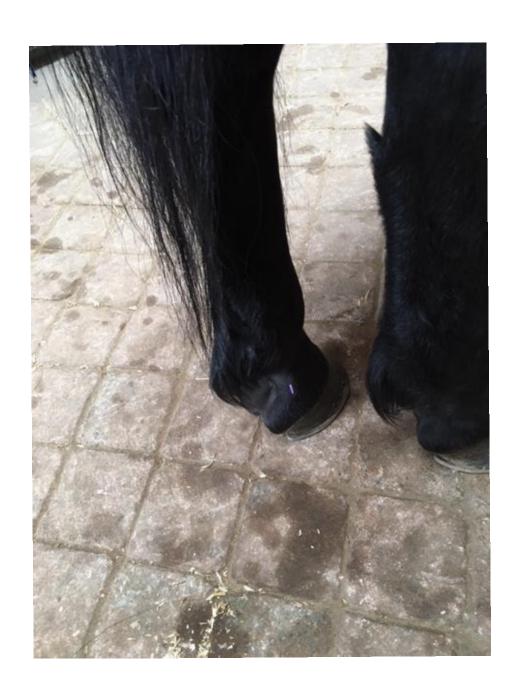
CAVALLO PEDRO (A.R.) foto 2: LI 20 (Yinxiang)



CAVALLO ISOTTA (A.R.) foto 1. **Prima seduta di agopuntura**: punti impiegati **BL 18** (*Gansh*) bilaterale e **BL 17** (*Geshu*) bilaterale nella foto e altri punti.



CAVALLO ISOTTA (A.R.) foto 2: CV 17 (Shan Zhong)



CAVALLO ISOTTA (A.R.) foto 3 : **LU 11** (*Shaoshang*).

BIBLIOGRAFIA

- F.Longo e M. Gazzola. Traditional Chinese veterinary medicine in equine practice. Congresso maggio 2012.
- -F. Longo. Le sindromi respiratorie del cavallo: Rivista italiana di MCT, n 8 Civitanova.
- Joos S., Schott C., Zou H., Volker D., Martin E. (2000) Immunomodulatory effects of acupuncture in the treatment of allergic asthma: a randomized controlled study. The Journal of Alternative and Complementary Medicine.
- J. R. Reuben and Hodgson D. R.(2005). Manuale di clinica del cavallo. Antonio Delfino Editore. p.p 220-226.
- Laurent C., Andrew L., Hoffman M., Hodgson J., Buechner-Maxwell V., Viel L., Wood J. L. N. and Lavoie J.-P. (2007) "Inflammatory Airway Disease of Horses." Journal of Veterinary Internal Medicine Volume 21, Issue 2, 205-361, 356-361.
- Lavoie J.-P. Recurrent airway obstruction (Heaves) and summer-pasture-associated obstructive pulmonary disease.
- L. Romanò, G. Ravasio, A. Elli, F. Longo, D.D. Zani. Effects of electroacupuncture on minimum alveolar concentration of isoflurane in anesthetized horses during mri examination.
- Margherita Gazzola. Impiego dell'agopuntura nel cavallo geriatrico.
- Margherita Gazzola, Agopuntura nella clinica del cavallo, Seminario, Olbia aprile 2011
- Maciocia G. (2005). I fondamenti della medicina cinese. Casa ed. EDRALSWR s.p.a. p.p 541-564.
- -Robinson N. F. (2011 nov.) Recurrent Airway Obstruction (Heaves) in Equine Respiratory Diseases, P Lekeux (Ed.), Ithaca, New York, USA.
- Robinson N.E. (1997). Pathogenesis and management of airway disease. In: Norwood G (editor) Proceeding of the 43rd Annual Convention of the American Association of Equine Practitioners. American association of Equine Practitioners, Lexington, Kentucky, p.p. 106-115.
- Wilson D.V., Lankenau C., Berney C. E., Peroni D. L., Mullineaux L. R. e Robinson N. E. (2004 sep.). The effects of a single acupuncture treatment in horses with severe recurrent airway obstruction. Equine Veterinary Journal 36 (6).
- Xie, Huisheng and Preast, Vanessa. Xie's Veterinary Acupuncture, Blackwell Publishing, 2007.
- sito internet: IVC journal. Integrative veterinary care. Acupuncture for equine allergies
- sito internet: IVC journal. Integrative veterinary care. TCVM treatment of RAO in horses.